

Bilancio di previsione per l'anno 2015



Bilancio di previsione per l'anno 2015

Relazione sulla gestione

Il bilancio di previsione è stato redatto, sulla base delle norme vigenti e degli impegni già assunti dagli Organi di indirizzo e di amministrazione, al fine di illustrare il prevedibile svolgimento della gestione dell'Ente nel corso dell'anno 2015.

Si evidenzia che i dati presi a base delle ipotesi scaturiscono, ove possibile, da elementi contabili, amministrativi e finanziari già a disposizione dell'Ente, opportunamente proiettati nel futuro secondo modelli previsionali progressivamente affinati nel corso degli anni.

In particolar modo, occorre sempre ricordare che, per quanto attiene la definizione del numero degli iscritti e dell'entità delle contribuzioni, si è utilizzato lo stesso modello di previsione definito negli anni passati caratterizzato, sul piano contributivo, da un'impostazione prudenziale riguardante le entrate.

Pertanto, per effetto della struttura stessa dei nostri bilanci, tali dati dovranno essere assestati nel corso dell'anno prossimo, dal momento che gli elementi di partenza si riferiscono (in particolar modo per il versante contributivo) a due anni prima.

Il presente documento è stato pertanto redatto in conformità alle norme e ai criteri vigenti per le forme di contabilità civilistica, secondo lo schema tradizionale di bilancio adottato dall'Ente - anche sulla base delle ricordate indicazioni fornite nel 1996 dalla Ragioneria generale dello Stato presso il Ministero del Tesoro con il documento denominato "Bilancio tipo ed annessi allegati degli enti previdenziali privatizzati".



Si è inoltre provveduto, in sede di stesura del presente bilancio preventivo, ad attuare gli ulteriori adempimenti contabili illustrati nella nota della Direzione Generale per le Politiche Previdenziali ed Assicurative del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 08 novembre 2013 (prot. 0016145) con la quale, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, sono state fornite agli enti di previdenza privati le indicazioni operative per ottemperare agli obblighi di presentazione dei documenti previsionali indicati nel D.M. 27 marzo 2013 di cui alla Circolare del MEF – RGS n. 35 del 22/08/2013 (prot. 70572).

Pertanto, allegati al Bilancio di Previsione per l'anno 2015 predisposto nel consueto schema in uso dalla costituzione dell'Ente, sono stati altresì predisposti:

- il prospetto del budget 2015, riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27/03/2013;
- il budget triennale (2015-2017) di cui all'art. 2, comma 4, lettera a) del D.M. 27/03/2013 corredato dalla relativa relazione illustrativa, nella quale si dà atto delle voci per le cui previsioni 2016-2017 si è tenuto conto delle proiezioni del bilancio tecnico attuariale e delle voci per le quali si è utilizzato, dandone specifica informazione, un diverso criterio previsionale;
- il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, redatto in coerenza con le attività di previdenza e di assistenza svolte dall'Ente, con particolare riferimento agli obiettivi di sostenibilità finanziaria e sociale sottesi al sistema di tutela.

* * *

Il bilancio di previsione per l'anno 2015 evidenzia un risultato economico positivo previsto in 18,7 milioni di Euro e un patrimonio netto disponibile alla fine dell'esercizio di 82,5 milioni di Euro.

In particolare, la redditività netta complessiva degli investimenti, stimata nel 2,4%, garantirà la integrale copertura della rivalutazione dei montanti contributivi e consentirà, inoltre, di poter immediatamente accantonare oltre 17 milioni di Euro al Fondo Conto di Riserva.



Le previsioni elaborate sull'andamento della gestione del prossimo anno consentirebbero, quindi, non solo di raggiungere l'obiettivo della rivalutazione di legge dei montanti contributivi degli iscritti, ma anche di conseguire un maggior valore. Tale maggior valore è, allo stato, destinato ad accrescere ulteriormente il patrimonio netto dell'Ente ma non si può omettere di riferire delle previsioni contenute nella Legge di Stabilità per il 2015 che, ponendo una tassazione aumentata al 26% sui rendimenti ottenuti dalle Casse di Previdenza, potrebbero sensibilmente ridurre questo valore.

Parimenti, recenti indirizzi giurisprudenziali in campo amministrativo (Sentenza Consiglio di Stato n. 3859/2014) fanno intravedere la possibilità di trasferire ai montanti contributivi degli iscritti una parte dei maggiori rendimenti ottenuti per importi diversi e maggiorati rispetto alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, della Legge 335/95, ove si afferma che *"il tasso annuo di capitalizzazione è dato dalla variazione media quinquennale del prodotto interno lordo (PIL) nominale, appositamente calcolata dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT), con riferimento al quinquennio precedente l'anno da rivalutare"*. Le previsioni della legge 335/95 vengono infatti intese, dalla massima Corte Amministrativa, come aliquote minime di rivalutazione.

* * *

L'attenzione del Consiglio di amministrazione intorno alle previsioni della Legge di Stabilità è massima, in sinergia con l'AdEPP che in questi giorni definisce le sue linee di azione congiunte per scongiurare l'aumento della tassazione.

Anche intorno agli attuali orientamenti della Giustizia Amministrativa il Consiglio di amministrazione intende operare alacremente affinché i Colleghi iscritti abbiano la possibilità di vedere incrementato il loro montante contributivo di una percentuale maggiore di quella che sarebbe destinata ad essere applicata quest'anno e che, in base alle previsioni della legge 335, prudenzialmente viene stimata, in Bilancio di Previsione, allo 0,5% ma che potrebbe rivelarsi addirittura molto più bassa (finanche negativa) alla luce dell'andamento recente dell'economia nazionale.



* * *

L'Ente è in attesa di ricevere riscontro da parte delle Amministrazioni vigilanti in merito all'approvazione del "Regolamento per la gestione del Patrimonio ENPAP", deliberato dal Consiglio di Amministrazione nel dicembre 2013. Nelle more è stata effettuata una procedura ad evidenza pubblica per la selezione del "Risk Advisor": con l'ausilio del nuovo consulente finanziario, sarà effettuata l'analisi integrata (ALM) tra attivo e passivo in termini di rischio/rendimento al fine della specificazione della nuova *asset allocation* strategica su un orizzonte di medio/lungo periodo. Nel 2015 darà pertanto dato impulso anche all'avvio operativo del nuovo processo di valutazione, selezione e gestione degli investimenti attraverso l'individuazione di un "Investment Advisor".

* * *

Sul versante dei costi di funzionamento dell'Ente, si conferma la politica di parziale utilizzo della contribuzione integrativa, che rende possibile la generazione di risorse da utilizzare anche per le attività assistenziali a favore dei colleghi. In tal senso, il totale delle spese di funzionamento dell'Ente è previsto in 9 milioni di Euro, pari al 55% del gettito della contribuzione integrativa, in netto calo rispetto al 60,96% previsto lo scorso anno.

Più in dettaglio, passiamo ad esaminare le singole voci.

□ **Patrimonio mobiliare e immobiliare**

La stima della redditività attesa è stata sviluppata sulla base delle seguenti ipotesi:

Patrimonio mobiliare

1. Titoli obbligazionari immobilizzati:

I rendimenti sono stati determinati sulla scorta del flusso cedolare atteso e della quota di competenza degli scarti (positivi e negativi) di emissione e di negoziazione;

2. Fondi comuni azionari immobilizzati:



> SAM SMART ENERGY FUND: si ritiene di poter confermare le previsioni di un graduale recupero rispetto al costo di acquisto (peraltro già svalutato a fine 2011) in un arco temporale ragionevole. Pertanto, essendo stato immobilizzato a fine 2008 al costo storico, la redditività attesa nel 2015 è, dal punto di vista contabile, pari a zero.

> QUERCUS RENEWABLE ENERGY II: si ipotizza una redditività lorda del 2% annuo.

3. Altri strumenti "Core"

Per evidenti ragioni prudenziali e tenuto conto della strategia attualmente adottata dall'Ente per i nuovi investimenti, improntata alla massima prudenza e alla salvaguardia del capitale, è stata ipotizzata una redditività pari a quella prevista per investimenti a breve/medio termine con basso grado di rischio (1,75% lordo).

Il complesso di tali previsioni comporterà, su base annua, un rendimento lordo del 3,032%. Il risultato al netto di tutti i costi e degli oneri fiscali è previsto nella misura del 2,576%.

Patrimonio immobiliare

1. La redditività dell'immobile di Via della Stamperia è stata valutata sulla scorta dell'effettivo canone di locazione relativo alla porzione di immobile già locata.

2. la redditività dei fondi immobiliari è stata prudenzialmente valutata in misura pari al 2% netto su base annua.

3. per il fondo immobiliare "Investire per l'abitare" la redditività è stata valutata, poiché ancora in fase di start-up, in misura pari a zero.

Il risultato complessivo è del 1,901% lordo: al netto di tutti i costi e degli oneri fiscali è previsto nella misura del 1,766%.

□ **Indennità di maternità**

Le previsioni confermano l'importanza di tale istituto assistenziale (1.780le domande attese) con un costo, per l'Ente, di 10,7 milioni di Euro.

Nel corso del 2015 la gestione di maternità presenterà, sulla base delle stime effettuate e considerando la misura di fiscalizzazione, un disavanzo che potrà essere solo parzialmente coperto



mediante l'integrale utilizzo del fondo costituito negli anni precedenti, che verrebbe pertanto interamente riassorbito così come da inviti rivolti in tal senso dal Ministero del Lavoro. La misura del contributo atto a garantire l'equilibrio del fondo è pari a Euro 145,00 (importo arrotondato all'unità di euro superiore), in aumento rispetto all'importo del 2014 pari a Euro 130,00.

In particolare:

Indennità di maternità dell'anno	-10.752.641,80
Utilizzo Fondo Conto Separato Ind.	40.874,86
Onere da sostenere per l'anno	-10.711.766,94
Fiscalizz. Indennità di maternità L. 488/99	3.672.789,12
Onere da ripartire per l'anno	-7.038.977,82
Contribuzione di maternità	7.063.675,00
Saldo netto della gestione	24.697,18

Sarà da definire l'eventuale ulteriore onere in capo al fondo Conto Separato Indennità di Maternità relativo all'equiparazione del trattamento di maternità per le colleghe operanti in regime di convenzione con il SSN. Il Consiglio di amministrazione ha espresso chiaramente l'indirizzo a superare ogni dimostrabile sperequazione tra le diverse categorie di iscritti apportando le opportune e necessarie revisioni al Regolamento per la corresponsione dell'indennità di maternità, anche nell'ottica di superare le incongruenze tra i pareri emessi dai Ministeri vigilanti in tempi diversi e dare certezza alla propria azione amministrativa. In attesa della definitiva approvazione del nuovo testo regolamentare, si rileva che l'adeguamento dell'assetto normativo interno al nuovo orientamento ministeriale di cui alla risposta all'interpellazione n. 22/2013 del 04 luglio 2013 (prot. 37/0012265/MA003.A005) potrebbe comportare variazioni nelle previsioni di spesa per questa voce del bilancio la cui entità non è al momento prevedibile.

□ ***Iscritti e pensionati***

Le previsioni delle nuove iscrizioni per l'anno 2015 (sviluppate, come di consueto, secondo criteri prudenziali) evidenziano oltre 3mila nuovi iscritti e oltre 48.700 iscritti attivi a fine anno.



In termini economici si ipotizza un aumento del gettito previsto della contribuzione soggettiva del 4,2% e di quella integrativa del 2,8%.

I dati concernenti le prestazioni previdenziali indicano un ulteriore incremento (512) nel numero dei pensionati, che si prevedono in 3.045a fine anno, e nell'importo complessivo (oltre 6,5 milioni di Euro totali) e confermano, quindi, una ormai piena maturità dell'Ente anche sotto tale profilo operativo.

Si ritiene opportuno evidenziare che l'ammontare residuo del fondo al 31/12sarà pari a oltre13,6 annualità dell'importo annuo a regime delle pensioni in essere alla stessa data.

□ **Struttura organizzativa**

La stima si basa su un organico a regime, per l'anno 2015, di complessive 43 unità oltre al Direttore. Ad inizio novembre 2014 è previsto l'avvio di un ampio lavoro di Consulenza Organizzativa che sosterrà la riorganizzazione funzionale dell'Ente e il più efficiente inquadramento operativo del personale.

La previsione di un fabbisogno per 43 unità di personale tiene conto del necessario consolidamento della struttura organizzativa sia in relazione al progressivo aumento del carico di lavoro amministrativo determinato dalla incessante crescita degli iscritti e in generale dalla numerosità delle posizioni gestite, con ovvi riflessi sull'erogazione delle prestazioni previdenziali, di maternità ed assistenziali, sia in relazione alle iniziative intraprese sul fronte delle nuove attività e dei servizi per gli iscritti. L'Ente confermerebbe in ogni caso la comprovata efficienza della propria struttura mantenendo come in passato un eccellente rapporto dipendenti/iscritti (oltre mille iscritti per ciascun dipendente).

Si ritiene utile precisare che, per quanto riguarda le spese per il Personale, dal 2011 l'Enpap ha provvisoriamente attuato quanto disposto dal D.L. n. 78/2010, convertito con Legge n. 122/2010 per ciò che riguarda il "contenimento delle spese in materia di impiego pubblico", con specifico riferimento all'articolo 9, comma 1 per il personale dipendente e all'articolo 9, comma 2 per il



personale dirigente. A partire dall'anno 2012 si è inoltre in presenza delle disposizioni sulla "spending review" di cui all'articolo 5 del D.L. n. 95/2012 convertito con la Legge n.135/2012, tra le quali, a titolo di esempio, il comma 7 dispone che il buono pasto attribuito al personale a decorrere dal 1° ottobre 2012 non possa superare l'importo nominale di Euro 7,00, determinando pertanto una riduzione dell'importo stabilito con l'accordo integrativo di secondo livello previsto dal CCNL AdEPP.

* * *

In conclusione, si sottopone all'esame del Consiglio di indirizzo generale la presente proposta di Bilancio di previsione per l'anno 2015, ai sensi dell'articolo 7, comma 4, lett. d) dello Statuto.

Roma, ottobre 2014.

Il Consiglio di amministrazione

Bilancio di Previsione per l'anno 2015

Stato patrimoniale al 31/12/2015

Attività	Valori al 31/12/2014 (EURO)	Valori al 31/12/2015 (EURO)	Differenze (EURO)
Immobilizzazioni Immateriali	738.048,88	768.048,88	30.000,00
Immobilizzazioni Materiali	49.728.236,96	49.828.236,96	100.000,00
Immobilizzazioni Finanziarie	503.919.393,73	504.434.701,62	515.307,89
Crediti contrib. V/iscritti anni precedenti	43.864.357,15	47.112.425,85	3.248.068,70
Crediti contrib. V/iscritti anno corrente	85.380.687,04	89.914.976,39	4.534.289,35
Altri crediti	11.602.208,91	13.794.104,85	2.191.895,94
Acconti IRAP	112.000,00	86.885,00	- 25.115,00
Depositi cauzionali	15.000,00	15.000,00	-
Acconti IRES	150.000,00	140.851,00	- 9.149,00
Crediti verso Amministrazioni Pubbliche	11.315.208,91	13.541.368,85	2.226.159,94
Altri crediti diversi	10.000,00	10.000,00	-
Attività finanziarie	255.020.739,62	365.020.739,62	110.000.000,00
Disponibilità liquide	25.523.498,36	1.957.549,29	- 23.565.949,07
Ratei e risconti attivi	10.000,00	10.000,00	-
Totale attività	975.787.170,65	1.072.840.783,46	97.053.612,81
Totale a pareggio	975.787.170,65	1.072.840.783,46	97.053.612,81

Stato patrimoniale al 31/12/2015

Passività	Valori al 31/12/2014 (EURO)	Valori al 31/12/2015 (EURO)	Differenze (EURO)
Fondi di accantonamento	886.466.978,24	962.829.902,41	76.362.924,17
Fondo Conto Contributo Soggettivo	813.134.467,37	883.617.951,13	70.483.483,76
Fondo Conto Pensioni	66.525.346,03	72.772.964,12	6.247.618,09
Fondo Conto Separato Indennità di maternità	40.874,86	24.697,18	- 16.177,68
Fondo Maggiorazione ex art. 31 Regolamento	654.403,65	632.403,65	- 22.000,00
Fondo Assistenza	6.111.886,33	5.781.886,33	- 330.000,00
Fondo Amm.to Imm. Immateriali	354.999,63	556.683,28	201.683,65
Fondo Amm.to Imm. Materiali	8.251.473,64	9.794.102,12	1.542.628,48
Fondo Trattamento Fine Rapporto	313.265,38	376.264,90	62.999,52
Fondo Svalutazione Crediti	10.221.828,03	11.167.751,31	945.923,28
Fondo svalutaz. crediti per int.e sanzioni	7.642.293,39	7.775.202,64	132.909,25
Fondo svalutaz. crediti per contributi	2.579.534,64	3.392.548,67	813.014,03
Debiti contributivi verso altri anni prec.ti	162.500,00	172.750,00	10.250,00
Debiti contributivi verso altri anno corrente	183.000,00	189.000,00	6.000,00
Debiti verso iscritti	4.726.515,41	3.985.539,01	- 740.976,40
Debiti per contributi in eccesso	1.495.010,65	605.010,65	- 890.000,00
Debiti per indennità di maternità	2.001.504,76	2.150.528,36	149.023,60
Debiti per interventi assistenziali	1.230.000,00	1.230.000,00	-
Debiti verso fornitori	166.009,00	152.759,00	- 13.250,00
Per consulenze tecniche, legali e notarili	33.750,00	33.750,00	-
Per revisione contabile	30.000,00	30.000,00	-
Per materiali vari e di consumo	4.583,00	4.583,00	-
Per utenze varie	10.583,00	10.583,00	-
Per servizi vari	60.843,00	51.343,00	- 9.500,00
Per spese di manutenzione	26.250,00	22.500,00	- 3.750,00
Debiti verso Organi Statutari	163.259,18	163.259,18	-
Debiti verso il personale	256.662,00	256.662,00	-
Debiti verso enti previd. e assistenz.	101.883,68	100.400,29	- 1.483,39
Debiti v/INPS	100.400,29	100.400,29	-
Debiti v/INAIL	1.483,39	-	- 1.483,39
Debiti Tributari	554.536,53	507.965,52	- 46.571,01
IRAP	86.885,00	86.885,00	-
IRPEF su Organi Statutari	26.364,17	26.364,17	-
IRPEF su Dipendenti	70.388,38	70.388,38	-
IRPEF su Compensi professionali	6.750,00	6.750,00	-
IRPEF su indennità di maternità	223.297,98	176.726,97	- 46.571,01
IRES	140.851,00	140.851,00	-
Totale passività	911.922.910,72	990.253.039,02	78.330.128,30
Patrimonio netto	63.864.259,93	82.587.744,44	18.723.484,51
Fondo Conto Contributo Integrativo	6.759.248,09	11.397.069,17	4.637.821,08
Fondo Conto di Riserva	37.048.878,48	52.467.190,76	15.418.312,28
Avanzo / Disavanzo del conto separato	20.056.133,36	18.723.484,51	- 1.332.648,85
Totale a pareggio	975.787.170,65	1.072.840.783,46	97.053.612,81

Conto Economico al 31/12/2015

Costi	Valori al 31/12/2014 (EURO)	Valori al 31/12/2015 (EURO)	Differenze (EURO)
Prestazioni previdenziali	4.760.382,10	6.533.632,18	1.773.250,08
Prestazioni previdenziali	4.760.382,10	6.533.632,18	1.773.250,08
Accantonamenti previdenziali	78.157.890,66	83.284.734,03	5.126.843,37
Accantonamento contributo soggettivo	73.350.007,78	76.437.067,94	3.087.060,16
Rivalutaz. montanti contrib. indiv.	3.674.882,88	4.001.666,09	326.783,21
Accantonamento contributi da riscatto	293.000,00	296.000,00	3.000,00
Accantonamento contributi da ricongiunzione	840.000,00	2.550.000,00	1.710.000,00
Prestazioni assistenziali	15.428.015,16	15.882.641,80	454.626,64
Indennità di maternità	10.068.015,16	10.752.641,80	684.626,64
Maggiorazione pensioni ex art. 31 Regolamento	350.000,00	350.000,00	-
Interventi assistenziali ex art. 32 Regolamento	5.010.000,00	4.780.000,00	-230.000,00
Accantonamenti assistenziali	4.411.874,86	4.802.697,18	390.822,32
Accantonamento al Fondo Conto Sep. Ind. Maternità	40.874,86	24.697,18	-16.177,68
Accantonamento al Fondo Maggiorazione ex art. 31 Regolamento	319.000,00	328.000,00	9.000,00
Accantonamento al Fondo Assistenza	4.052.000,00	4.450.000,00	398.000,00
Organi Amministrativi e di Controllo	2.009.110,12	2.009.110,12	-
Compensi e gettoni presenza CDA e Presidente	310.200,00	310.200,00	-
Compensi e gettoni presenza CIG	895.900,00	895.900,00	-
Compensi e gettoni presenza Collegio Sindacale	125.750,00	125.750,00	-
Rimborsi spese CDA	90.000,00	90.000,00	-
Rimborsi spese CIG	130.000,00	130.000,00	-
Rimborsi spese Collegio Sindacale	30.000,00	30.000,00	-
Contr. INPS per Organi Statutari	-	-	-
Contr. Integrativo	32.796,00	32.796,00	-
IVA su OO.SS.	344.464,12	344.464,12	-
Costi vari ulteriori	50.000,00	50.000,00	-
Spese elettorali	-	-	-
Compensi professionali	475.000,00	475.000,00	-
Consulenze Tecniche	300.000,00	300.000,00	-
Consulenze e spese legali	100.000,00	100.000,00	-
Consulenze e spese notarili	5.000,00	5.000,00	-
Spese di viaggio consulenti	15.000,00	15.000,00	-
Commissioni Sanitarie	25.000,00	25.000,00	-
Revisione contabile	30.000,00	30.000,00	-
Costi per il personale	2.666.792,51	2.666.792,51	-
Stipendi e premi	1.794.900,84	1.794.900,84	-
Straordinari	15.000,00	15.000,00	-
Buoni pasto	67.620,00	67.620,00	-
Contributi INPS	487.650,53	487.650,53	-
Premio INAIL	7.312,00	7.312,00	-
Trattamenti di famiglia	7.000,00	7.000,00	-
Contributi CRAL Enpap	30.000,00	30.000,00	-
Omaggi ai dipendenti	10.000,00	10.000,00	-
Contributi al Fondo Pensione Complementare	115.809,14	115.809,14	-
Polizza sanitaria integrativa	31.500,00	31.500,00	-
Costi vari ulteriori	50.000,00	50.000,00	-
Corsi di aggiornamento professionale	50.000,00	50.000,00	-
Materiali vari e di consumo	55.000,00	55.000,00	-
Cancelleria	35.000,00	35.000,00	-
Libri e pubblicazioni	13.000,00	13.000,00	-
Acquisti diversi	7.000,00	7.000,00	-
Utenze varie	127.000,00	127.000,00	-
Energia elettrica	35.000,00	35.000,00	-
Gas	15.000,00	15.000,00	-
Telefoni e fax sede	40.000,00	40.000,00	-
Telefoni cellulari	30.000,00	30.000,00	-
Acqua	7.000,00	7.000,00	-

Costi	Valori al 31/12/2014 (EURO)	Valori al 31/12/2015 (EURO)	Differenze (EURO)
Servizi vari	730.120,00	616.120,00	- 114.000,00
Trasporti e corrieri	8.000,00	8.000,00	-
Postali e bolli	245.000,00	185.000,00	- 60.000,00
Tipografiche	140.000,00	110.000,00	- 30.000,00
Postel	5.000,00	5.000,00	-
Spese per assicurazioni	70.000,00	70.000,00	-
Spese di vigilanza	45.000,00	45.000,00	-
Inserzioni su quotidiani	15.000,00	15.000,00	-
Pulizia sede	40.000,00	40.000,00	-
Tariffa rifiuti	25.000,00	25.000,00	-
C.O.S.A.P.	120,00	120,00	-
Servizi WEB	65.000,00	65.000,00	-
Canoni di leasing	8.000,00	8.000,00	-
Somministrazione di lavoro	39.000,00	-	- 39.000,00
Spese servizi di deposito	25.000,00	40.000,00	15.000,00
Spese di manutenzione	315.000,00	270.000,00	- 45.000,00
Manutenzione macchine ufficio	30.000,00	30.000,00	-
Manutenzione hardware e software	225.000,00	180.000,00	- 45.000,00
Manutenzione sede	60.000,00	60.000,00	-
Spese per locali in affitto	-	-	-
Fitto locali e oneri accessori	-	-	-
Spese per servizi agli iscritti, di promozione ed editoriali	500.000,00	500.000,00	-
Spese di rappresentanza	20.000,00	20.000,00	-
Oneri tributari	3.095.591,73	3.754.540,04	658.948,31
Ritenute su interessi da depositi in c/c	33.411,97	4.913,70	- 28.498,27
IUC	103.041,00	103.041,00	-
IRRES	140.851,00	140.851,00	-
IRAP	86.885,00	86.885,00	-
Imposta di registro	7.030,00	7.030,00	-
Riversamento art. 1, c. 417, L. 147/2013	240.024,66	240.024,66	-
Imposta sostitutiva D.Lgs. 461/1997	2.484.348,10	3.171.794,68	687.446,58
Oneri finanziari	92.000,00	107.000,00	15.000,00
Spese incasso crediti contributivi	70.000,00	85.000,00	15.000,00
Commissioni e spese bancarie	1.000,00	1.000,00	-
Commissioni negoz. titoli	10.000,00	10.000,00	-
Spese su negoz. titoli	5.000,00	5.000,00	-
Bolli su contratti di borsa	5.000,00	5.000,00	-
Commissioni di gestione	-	-	-
Oneri finanziari diversi	1.000,00	1.000,00	-
Altre spese generali	56.000,00	56.000,00	-
Quote associative ADEPP	30.000,00	30.000,00	-
Concessioni governative	11.000,00	11.000,00	-
Quota associativa EMAPI	15.000,00	15.000,00	-
Spese impreviste	59.000,00	53.000,00	- 6.000,00
Ammortamenti immobilizzazioni	1.800.252,35	1.744.312,13	- 55.940,22
Amm. immob. immateriali	204.185,49	201.683,65	- 2.501,84
Amm. immob. materiali	1.596.066,86	1.542.628,48	- 53.438,38
Accantonamento TFR	61.164,56	62.999,52	1.834,96
Accantonamento Fondo Svalutaz. Crediti	-	945.923,28	945.923,28
Accantonamento al Fondo Sval. Crediti per Contributi	-	813.014,03	813.014,03
Accantonamento al Fondo Sval. Crediti per int. e sanzioni	-	132.909,25	132.909,25
Oneri straordinari	10.000,00	10.000,00	-
Altri oneri straordinari	10.000,00	10.000,00	-
Totale costi	114.830.194,05	123.976.502,79	9.146.308,74
Avanzo del conto separato	20.056.133,36	18.723.484,51	- 1.332.648,85
Totale a pareggio	134.886.327,41	142.699.987,30	7.813.659,89

Conto Economico al 31/12/2015

Ricavi	Valori al 31/12/2014 (EURO)	Valori al 31/12/2015 (EURO)	Differenze (EURO)
Proventi contributivi	100.130.260,00	106.433.765,51	6.303.505,51
Contributi soggettivi	73.350.007,78	76.437.067,94	3.087.060,16
Contributi integrativi	15.970.209,26	16.414.233,45	444.024,19
Contributi di maternità	6.060.470,00	7.063.675,00	1.003.205,00
Fisc. Indennità di maternità	3.616.572,96	3.672.789,12	56.216,16
Contributi da riscatto	293.000,00	296.000,00	3.000,00
Contributi da ricongiunzione	840.000,00	2.550.000,00	1.710.000,00
Proventi finanziari	18.558.987,48	21.240.064,75	2.681.077,27
Interessi attivi su c/c bancari	167.059,74	24.568,50	- 142.491,24
Proventi mobiliari	18.391.927,74	21.215.496,25	2.823.568,51
Proventi Immobiliari	3.307.700,00	3.321.650,00	13.950,00
Proventi immobiliari	3.307.700,00	3.321.650,00	13.950,00
Proventi straordinari	2.337.150,77	- -	2.337.150,77
Sanzioni sostitutive da sanatoria	1.340.691,51	- -	1.340.691,51
Altri proventi straordinari	996.459,26	- -	996.459,26
Utilizzo fondi	10.552.229,16	11.704.507,04	1.152.277,88
Utilizzo Fondo Conto Separato Indennità di maternità	431.847,06	40.874,86	- 390.972,20
Utilizzo Fondo Conto Pensioni	4.760.382,10	6.533.632,18	1.773.250,08
Utilizzo Fondo Maggiorazione ex art. 31 Regolamento	350.000,00	350.000,00	-
Utilizzo Fondo Assistenza	5.010.000,00	4.780.000,00	- 230.000,00
Totale ricavi	134.886.327,41	142.699.987,30	7.813.659,89
Disavanzo del conto separato	-	-	-
Totale a pareggio	134.886.327,41	142.699.987,30	7.813.659,89



Nota integrativa al bilancio di previsione per l'anno 2015

Voci dello stato patrimoniale

Attività

- *Immobilizzazioni immateriali (€ 768.048,88)*

Il valore previsto a fine anno deriva dalla somma tra il valore al 31/12/2014 (€ 738.048,88 come da relativo bilancio di previsione) e i costi che si prevedono di sopportare nel corso dell'anno (€ 30.000,00), relativi al costante processo di rinnovo e aggiornamento delle licenze e degli applicativi software.

La movimentazione della voce di bilancio e del relativo fondo di ammortamento può essere così riassunta:

Costo storico previsto al 01/01	738.048,88
Incrementi previsti nell'anno	30.000,00
Decrementi previsti nell'anno	0,00
Costo storico previsto al 31/12	768.048,88
Fondo di ammortamento previsto al 01/01	354.999,63
Ammortamenti previsti nell'anno	201.683,65
Utilizzo del fondo previsto nell'anno	0,00
Fondo di ammortamento previsto al 31/12	556.683,28

Per ulteriori informazioni si rimanda alla scheda analitica allegata (pag. 35).

- *Immobilizzazioni materiali (€ 49.828.236,96)*

Il valore previsto alla fine dell'anno è la risultante del valore al 31/12/2014 (€ 49.728.236,96 come da relativo bilancio di previsione) e degli acquisti che si prevede si effettueranno nel corso dell'anno (€ 100.000,00).

In particolare, gli acquisti previsti sono:

1. Euro 25.000,00 per apparecchiature hardware, in relazione al ricorrente rinnovo/aggiornamento nonché incremento delle apparecchiature informatiche;
2. Euro 25.000,00 per le macchine d'ufficio elettroniche;
3. Euro 5.000,00 per l'acquisto di telefoni cellulari;
4. Euro 30.000,00 per i mobili e gli arredi;
5. Euro 5.000,00 per le eventuali integrazioni dei sistemi elettronici in essere (impianto di allarme e videosorveglianza, impianto di amplificazione, ecc.);
6. Euro 10.000,00 per le attrezzature d'ufficio.

La movimentazione della voce di bilancio e del relativo fondo di ammortamento può essere così evidenziata:

Costo storico previsto al 01/01	49.728.236,96
Incrementi previsti nell'anno	100.000,00
Decrementi previsti nell'anno	0,00
Costo storico previsto al 31/12	49.828.236,96
Fondo di ammortamento previsto al 01/01	8.251.473,64
Ammortamenti previsti nell'anno	1.542.628,48
Utilizzo del fondo previsto nell'anno	0,00
Fondo di ammortamento previsto al 31/12	9.794.102,12

Per ulteriori informazioni si rimanda alla scheda analitica allegata (pag. 35).

- *Immobilizzazioni finanziarie (€ 504.434.701,62)*

La voce rappresenta il valore dei Titoli di Stato e delle Obbligazioni (destinati ad essere detenuti fino alla scadenza), di alcuni fondi comuni immobilizzati e di alcuni fondi immobiliari di tipo "chiuso".

Le variazioni previste nell'anno sono relative alla capitalizzazione del rateo di competenza degli scarti di emissione e di negoziazione.

Valore previsto al 01/01	503.919.393,73
Incrementi previsti nell'anno	515.307,89
Decrementi previsti nell'anno	0,00
Valore previsto al 31/12	504.434.701,62

La seguente tabella illustra la composizione della voce prevista alla fine dell'anno:

Titolo	Valore contabile al 31/12
Fondo Immobiliare "FEDORA"	5.250.000,00
Fondo Immobiliare "SOCRATE"	3.162.276,45
Fondo Immobiliare "CARTESIO"	109.246.725,90
Fondo Immobiliare "STAR ONE"	10.000.000,00
Fondo Immobiliare "INVESTIRE PER L'ABITARE"	621.807,00
Fondo Immobiliare "SPAZIO SANITA' "	3.015.985,20
BTP 01/11/2027 6,50%	29.998.571,95
BTPi 15/09/2019 2,35%	78.697.252,85
BTP 01/03/2019 4,50%	40.063.228,69
BTP 01/05/2031 6%	23.870.844,89
BTP 01/08/2021 3,75%	7.547.840,05
KFW 25/10/2016 TV	2.498.606,42
RZB 27/07/2017 TV	5.000.000,00
NOMURA 12/2019 TV	7.494.102,89
INTESA SANPAOLO 10/2017 TV	10.000.000,00
BTP 01/11/2029 5,25%	30.051.244,42

BTP 01/03/2025 5%	29.992.066,25
BTP 01/09/2021 4,75%	30.067.099,54
BTP 01/02/2033 5,75%	23.383.450,26
BANCA DELLA MARCA 04/2018 4,15%	5.000.000,00
CARISPE 04/2018 STEP-UP	5.000.000,00
QUERCUS – Renewable Energy II	30.000.000,00
SAM - Smart Energy Fund	14.473.598,86
Totale	504.434.701,62

- **Crediti contributivi v/iscritti anni precedenti (€ 47.112.425,85)**

La voce è così composta:

- per € 32.585.822,05 dai crediti residui verso gli iscritti per la contribuzione dagli stessi ancora dovuta per gli anni dal 1996 al 2014, in base alle seguenti ipotesi:
 - a) quanto ancora dovuto a titolo di contribuzione per l'anno 2014 (€ 85.380.687,04 come da relativo bilancio preventivo assestato) venga incassato nella misura del 90% entro l'anno 2015 (quindi per € 76.842.618,34). A tale riguardo si rammenta che la previsione tiene conto del vigente regolamento che prevede il termine per il versamento dell'acconto al 01/03 dell'anno successivo e del saldo al 01/10 dell'anno successivo, e il più ampio termine per il versamento oltre la scadenza con la sola maggiorazione degli interessi (150 giorni).
 - b) quanto ancora dovuto per gli anni 1996 – 2013 (€ 28.747.753,35 come da bilancio preventivo 2014 assestato) diminuisca nel corso del 2015 per effetto:
 - dei versamenti eseguiti dagli iscritti (€ 4.200.000,00) in regime ordinario;
 - dell'utilizzo da parte degli iscritti di eccedenze maturate su altre annualità a scomputo dei loro debiti (€ 500.000,00);
- per € 14.526.603,80 dai crediti verso gli iscritti per le sanzioni e gli interessi maturati a tutto il 31/12/2014 a seguito di irregolarità contributive, in base alle seguenti ipotesi:
 - a) incasso nell'anno di sanzioni e interessi in regime ordinario per 500mila Euro;
 - b) utilizzo di eccedenze presenti su altre annualità per 90mila Euro;

Per ulteriori informazioni si rimanda alla scheda relativa allegata (pag. 36).

- **Crediti contributivi v/iscritti anno corrente (€ 89.914.976,39)**

La previsione è stata sviluppata tenendo conto del vigente regolamento: a tale proposito si ritiene utile rammentare che il termine previsto per il versamento della contribuzione per l'anno 2015 è comunque previsto nel 2016 (rispettivamente 01/03/2016 per l'acconto e 01/10/2016 per il saldo). Tuttavia, si è tenuto conto della circostanza che il versamento della contribuzione a favore degli iscritti operanti in regime di "convenzione" (ai sensi dell'accordo collettivo del marzo 2005 e successive modifiche) avviene comunque nel corso dell'anno di competenza e che, inoltre, una quota non trascurabile degli iscritti può avere interesse ad anticipare il versamento dell'acconto entro lo stesso anno 2015 per motivi di deducibilità fiscale.

Conseguentemente, l'importo rappresenta il credito, nei confronti degli iscritti, relativo alla contribuzione complessivamente dovuta per l'anno 2015 (€ 76.437.067,94 – contributo soggettivo – € 16.414.233,45 –

contributo integrativo – € 7.063.675,00 – contributo di maternità), al netto dei versamenti che si presume di ricevere entro l'anno a titolo di acconto (vedi sopra), stimati in 10 milioni di Euro.

- **Altri crediti (€ 13.794.104,85)**

L'importo complessivo è così composto:

- Acconti IRAP (€ 86.885,00): rappresenta il credito verso l'Erario per gli acconti IRAP che si verseranno nel corso del 2015;
- Depositi cauzionali (€ 15.000,00): rappresenta gli importi versati a titolo di cauzione (in particolar modo per anticipi su contratti di fornitura e telefonici);
- Acconti IRES (€ 140.851,00): rappresenta il credito verso l'Erario per gli acconti IRES che si verseranno nel corso del 2015;
- Crediti verso Amministrazioni Pubbliche (€ 13.541.368,85): rappresenta l'importo del credito verso lo Stato per la quota delle indennità di maternità a carico del bilancio dello Stato. Infatti, l'art. 49, I comma, della L. 28/12/1999 n. 488 (poi trasfuso nell'art. 78 del D.Lgs. 151/2001) prevede quale misura di riduzione degli oneri sociali che per "i parti, le adozioni o gli affidamenti successivi al 1 luglio 2000", venga posto a carico del bilancio dello Stato "il complessivo importo della prestazione dovuta, se inferiore a lire 3 milioni, ovvero fino a lire 3 milioni se il predetto complessivo importo risulta pari o superiore a tale valore". In particolare, tenuto conto che negli ultimi anni i crediti sono stati solo parzialmente pagati da parte dello Stato, si presume che a fine anno la situazione possa essere quella illustrata nella seguente tabella:

	Valore al 1/1	Previsione incasso nell'anno	Valore previsto al 31/12
Quota residua anno 2005	691.238,82	0,00	691.238,82
Quota residua anno 2010	1.431.521,17	0,00	1.431.521,17
Quota residua anno 2011	1.777.630,16	0,00	1.777.630,16
Quota residua anno 2012	1.842.099,07	0,00	1.842.099,07
Quota residua anno 2013	1.956.146,73	0,00	1.956.146,73
Quota residua anno 2014	3.616.572,96	1.446.629,18	2.169.943,78
Totale anni precedenti	11.315.208,91	1.446.629,18	9.868.579,73
Quota anno 2015	0,00	0,00	3.672.789,12
Totale generale	11.315.208,91	1.446.629,18	13.541.368,85

- Altri crediti diversi (€ 10.000,00): accoglie, tra gli altri, il credito residuo a fine anno verso l'Ente Poste (per la parte del "fondo" della macchina affrancatrice non ancora utilizzata) e verso il fornitore "Prontobollo" (per l'ammontare dei buoni prepagati non ancora utilizzati).

- **Attività finanziarie (€ 365.020.739,62)**

Rappresenta il totale degli investimenti mobiliari (non immobilizzati) previsti al 31/12/2015. La movimentazione dell'anno può essere così rappresentata:

Valore previsto al 01/01	255.020.739,62
Incrementi previsti nell'anno	110.000.000,00
Decrementi previsti nell'anno	0,00
Valore previsto al 31/12	365.020.739,62

In particolare, i dati tengono conto che nel 2015:

1. all'inizio del mese di marzo si prevede di investire un totale di 80 milioni di Euro in strumenti finanziari aventi un tasso di redditività lorda prudenzialmente ipotizzato pari al 1,75%;
2. all'inizio del mese di novembre si prevede di investire un totale di 30 milioni di Euro (derivanti dal saldo per il 2014), in strumenti finanziari aventi un tasso di redditività lorda prudenzialmente ipotizzato pari al 1,75%.

La seguente tabella illustra la ipotizzata composizione della voce alla fine dell'anno:

Titolo	Valore contabile al 31/12
ERSEL HEDGE ROBUR SIDE POCKET	20.861,98
ALTRI INVESTIMENTI "CORE" EFFETTUATI NEL 2014	250.000.000,00
NUOVI INVESTIMENTI "CORE" EFFETTUATI NEL 2015	110.000.000,00
CREDIT SUISSE GLOBAL MICROFINANCE	4.999.877,64
Totale	365.020.739,62

- **Disponibilità liquide (€ 1.957.549,29)**

Rappresenta il saldo previsto a fine anno del complesso delle disponibilità liquide presenti sui depositi bancari e in cassa contanti.

E' opportuno rammentare che i depositi in conto corrente bancario consentono una redditività interessante, attualmente superiore ai tassi di Stato con scadenza entro 6-12 mesi.

- **Ratei e risconti attivi (€ 10.000,00)**

Sono stati stimati principalmente in relazione ai risconti attivi, che rappresentano la quota parte, di competenza dell'anno 2016, di costi che, prevedibilmente, avranno già avuto manifestazione finanziaria nel corso del 2015 (contratti di assistenza, polizze assicurative, ecc.).

Passività

- **Fondi di accantonamento (€ 962.829.902,41)**

La voce complessiva è così composta:

Ø *Fondo Conto Contributo Soggettivo (€ 883.617.951,13)*

Il fondo è destinato, in conformità del sistema contributivo, ad accogliere l'ammontare complessivo dei montanti contributivi degli iscritti. E' costituito dalla sommatoria della corrispondente voce al 31/12/2014, diminuita della quota riferibile agli iscritti che conseguiranno la pensione nel corso dell'anno 2015 e dal valore dei montanti contributivi che si prevede di restituire nel corso dell'anno, dall'accantonamento della contribuzione soggettiva prevista per l'esercizio, dalla contribuzione soggettiva versata a titolo di riscatto (art. 28 del Regolamento) e di ricongiunzione dei periodi assicurativi, unitamente alla rivalutazione, per l'anno 2015 (al tasso ipotizzato dello 0,50%), dei montanti contributivi individuali in essere al 31/12/2014 calcolata, per quanto detto sopra, con l'esclusione della parte stornata al "Fondo Conto Pensioni" e comprensiva, invece, per evidenti ragioni prudenziali, della quota dei montanti contributivi di coloro che, pur teoricamente aventi titolo alla pensione di vecchiaia, non hanno ancora presentato la relativa domanda.

La consistenza della voce può così essere ricostruita:

Valore previsto del fondo al 01/01	813.134.467,37
- Quota stornata al Fondo Conto Pensioni	-12.781.250,27
- Restituzione montanti contributivi	-20.000,00
Valore del fondo da rivalutare	800.333.217,10
Rivalutazione dell'anno	4.001.666,09
Accantonamento contributi soggettivi	76.437.067,94
Accantonamento contributi da riscatto	296.000,00
Accantonamento contributi da ricongiunz.	2.550.000,00
Valore previsto del fondo al 31/12	883.617.951,13

Ø *Fondo Conto Pensioni (€ 72.772.964,12)*

Il fondo è istituzionalmente destinato, ai sensi dell'art. 17 dello Statuto, ad accogliere i montanti contributivi degli iscritti all'atto del pensionamento e, nel corso del tempo, da tale fondo sono attinte le disponibilità necessarie per la corresponsione delle prestazioni pensionistiche.

In particolare, nella stima del numero delle nuove prestazioni da erogare nel corso del 2015 è stato previsto che, entro la fine dell'anno, vengano liquidate anche un consistente numero di prestazioni in favore di coloro che, pur avendo conseguito il relativo diritto in anni precedenti (2001 - 2014), non hanno ancora presentato la relativa domanda (pari a complessivi 452 iscritti a fronte di 688 aventi titolo). In tale previsione, per semplicità e atteso il loro esiguo numero, sono da intendersi comprese anche le eventuali prestazioni di invalidità e inabilità nonché anche le liquidazioni dei supplementi biennali. Inoltre, sono comprese anche le prestazioni liquidate in regime di totalizzazione dei periodi assicurativi.

In sintesi, nel rimandare alla scheda allegata (pag. 39) per ulteriori dettagli, la movimentazione del fondo può essere così riassunta:

Valore previsto del fondo al 01/01	66.525.346,03
Accantonamento dell'anno per pensionamenti	12.781.250,27
Utilizzi nell'anno per pagamento ratei di pensione	-6.533.632,18
Valore previsto del fondo al 31/12	72.772.964,12

E' opportuno evidenziare che l'ammontare residuo del fondo al 31/12/2015 è previsto in 13,64 annualità dell'importo annuo a regime delle pensioni in essere alla stessa data.

Tale considerazione è particolarmente rilevante in relazione a quanto previsto dall'art. 1, IV comma, lett. c) del D.Lgs. 509/1994, con riferimento alla necessità di istituire la c.d. "riserva legale", il cui scopo è quello di "assicurare la continuità nell'erogazione delle prestazioni".

Per meglio comprendere tale previsione normativa è necessario considerare che il D.Lgs. 509/1994 è stato emanato con riferimento agli Enti previdenziali allora esistenti, in fase di privatizzazione, che adottavano un diverso sistema previdenziale, quello c.d. "a ripartizione", nel quale la contribuzione utile ai fini previdenziali (nella fattispecie il contributo c.d. "soggettivo") versata da ciascun iscritto non viene accantonata in un apposito fondo del passivo (in vista dell'erogazione delle future prestazioni previdenziali o della restituzione al momento della cancellazione) ma, al contrario, concorre a formare il risultato economico dell'esercizio, al netto del costo annuo rappresentato dalle prestazioni in essere.

Il risultato finale, pertanto, è che:

- 1) le prestazioni pensionistiche attive non sono pagate con i contributi versati nel tempo da parte di ciascun iscritto ma con la contribuzione degli iscritti ancora attivi in ciascun anno;
- 2) la contribuzione soggettiva versata dagli iscritti concorre annualmente a determinare positivamente i risultati economici dei diversi esercizi, aumentando, quindi, in misura considerevole il valore del patrimonio netto di tali Enti.

In tale sistema operativo, quindi, era doveroso, da parte del legislatore, intervenire, proprio al fine di garantire la continuità dell'erogazione delle prestazioni previdenziali, prevedendo la necessità di destinare una parte di tale patrimonio netto (nella misura minima di 5 annualità delle pensioni in essere) in un apposito fondo di riserva legale.

Tale esigenza, ovviamente, non si presenta per gli Enti che, ai sensi del D.Lgs. 103/1996, adottano il sistema c.d. "contributivo a capitalizzazione", e che, pertanto, annualmente accantonano, nell'apposito fondo del passivo ("Fondo Conto Contributo Soggettivo") l'intero importo della contribuzione soggettiva, maggiorata della rivalutazione prevista dalla L. 355/1995, in vista, appunto, della futura erogazione delle prestazioni previdenziali o della restituzione del montante contributivo al momento della cancellazione dall'Ente.

All'atto del pensionamento, poi, tale montante individuale viene trasferito in un altro fondo del passivo ("Fondo Conto Pensioni") che, come detto, è periodicamente utilizzato per far fronte alle erogazioni mensili degli importi di pensione e il cui importo garantisce, quindi, proprio le prestazioni previdenziali in essere.

Qualora, poi, eccezionalmente, l'importo di tale fondo non fosse capiente (eventualità che potrebbe verificarsi unicamente nell'ipotesi in cui il periodo di effettiva erogazione delle singole prestazioni superasse, nel suo complesso, quello teoricamente previsto e implicito nei c.d. "coefficienti di trasformazione" utilizzati, all'atto del pensionamento, per la conversione, in rate di pensione, del montante contributivo di competenza del singolo iscritto) l'art. 17, Il comma, dello Statuto prevede la possibilità di utilizzare, per la necessaria integrazione, le disponibilità presenti sul "Fondo Conto di Riserva", che, ai sensi dell'art. 16, Il comma, dello Statuto e dell'art. 14, V comma, del Regolamento è destinato ad accogliere sia le disponibilità residue del "Fondo Conto Contributo Integrativo", al termine di ciascun quinquennio, sia, annualmente, l'eventuale maggior rendimento degli investimenti patrimoniali rispetto alla rivalutazione accreditata sui singoli montanti contributivi degli iscritti.

Pertanto, sulla scorta delle considerazioni sopra richiamate, la previsione normativa del D.Lgs. 509/1994 è da intendersi riferita, per questo Ente, all'importo annualmente residuo del "Fondo Conto Pensioni" che, come detto, allo stato attuale garantisce 13,64 annualità delle pensioni in essere previste al 31/12/2015.

Inoltre, va pure considerato all'interno della predetta previsione normativa il "Fondo Conto Contributo Soggettivo", in cui annualmente si accumulano gli importi necessari al pagamento delle future pensioni.

Ø *Fondo Conto Separato Indennità di Maternità (€ 24.697,18)*

Il fondo è istituzionalmente destinato ad accogliere l'eventuale avanzo (cumulato negli anni) del gettito della contribuzione di maternità rispetto alla misura delle indennità di competenza dei vari esercizi, in base alle domande presentate negli stessi.

La movimentazione prevista nell'anno è esposta nel seguente prospetto:

Valore del fondo al 01/01	40.874,86
Accantonamento dell'anno	24.697,18
Utilizzi nell'anno	-40.874,86
Valore previsto del fondo al 31/12	24.697,18

Sulla base delle stime effettuate sull'evoluzione del numero degli scritti, le domande di maternità che potrebbero pervenire e la misura media dell'indennità di maternità da erogare, considerando altresì la misura di fiscalizzazione, nel corso del 2015 la gestione di maternità presenterà un disavanzo che potrà essere solo parzialmente coperto mediante l'integrale utilizzo dell'avanzo del fondo che si è stimato residui al termine dell'esercizio 2014 e che pertanto verrebbe interamente riassorbito così come indicato nella lettera circolare del 31 luglio 2013 (prot. 0011632, Divisioni VI-III) inviata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a tutti gli Enti di previdenza privati in materia di "procedimenti di approvazione delle delibere degli Enti previdenziali privati di cui al decreto legislativo n. 509/1994 e al decreto legislativo n. 103/1996 per la rideterminazione annuale del contributo di maternità". Al fine di garantire l'equilibrio del fondo conto separato indennità di maternità, sulla base della sopra richiamata nota ministeriale risulterebbe pertanto necessario determinare la misura del contributo di maternità per l'anno 2015 nel nuovo importo di Euro 145,00 (importo arrotondato all'unità di euro superiore): misura sulla base della quale sono state predisposte le stime del gettito della relativa contribuzione nel bilancio di previsione per l'anno 2015 e che risulterebbe in aumento rispetto a quello del 2014 confermato in Euro 130,00. In particolare:

Indennità di maternità dell'anno	-10.752.641,80
Utilizzo Fondo Conto Separato Ind.	40.874,86
Onere da sostenere per l'anno	-10.711.766,94
Fiscalizz. Indennità di maternità L. 488/99	3.672.789,12
Onere da ripartire per l'anno	-7.038.977,82
Contribuzione di maternità	7.063.675,00
Saldo netto della gestione	24.697,18

Ø *Fondo Maggiorazione ex art. 31 Regolamento (€ 632.403,65)*

Rappresenta il fondo di carattere assistenziale, costituito ai sensi dell'art. 16 dello Statuto e dell'art. 31 del Regolamento per l'attuazione delle attività di previdenza, destinato alla maggiorazione dei trattamenti previdenziali fino alla misura dell'assegno sociale per i titolari di pensione di invalidità, inabilità e superstiti.

La movimentazione dell'anno è relativa, da un lato, all'utilizzo per l'erogazione delle maggiorazioni richieste nel 2014 e, dall'altro, dall'accantonamento della quota destinata a fronteggiare le richieste da presentare nel 2015, la cui erogazione presumibilmente avverrà nell'anno successivo.

Valore del fondo al 01/01	654.403,65
Accantonamento dell'anno	328.000,00
Utilizzi nell'anno	-350.000,00
Valore previsto del fondo al 31/12	632.403,65

Ø **Fondo Assistenza (€ 5.781.886,33)**

Rappresenta il fondo di assistenza, costituito dal Consiglio di Amministrazione, per il finanziamento delle attività di carattere assistenziale in favore degli iscritti.

Il fondo è alimentato ordinariamente mediante l'accantonamento di una quota massima del 60% (elevata a partire dal 2010 rispetto alla precedente pari al 30%, misura prorogata fino al 2015 dalla delibera del CDA n. 35/12) dell'avanzo di gestione del conto separato della contribuzione integrativa.

La movimentazione dell'anno è relativa, da un lato, all'utilizzo per l'erogazione degli interventi richiesti nel 2014 e non erogati entro tale anno e, dall'altro, dall'accantonamento della quota destinata a fronteggiare le richieste da presentare nel 2015, la cui erogazione presumibilmente avverrà nell'anno successivo.

Valore del fondo al 01/01	6.111.886,33
Accantonamento dell'anno	4.450.000,00
Utilizzi nell'anno	-4.780.000,00
Valore previsto del fondo al 31/12	5.781.886,33

• **Fondo Amm.to Imm. Immateriali (€ 556.683,28)**

La variazione complessiva può essere così ricostruita:

Valore del fondo al 01/01	354.999,63
Ammortamenti dell'anno	201.683,65
Utilizzo del fondo	0,00
Valore previsto del fondo al 31/12	556.683,28

Per un'analisi più dettagliata si rimanda alla corrispondente voce dell'attivo .

• **Fondo Amm.to Imm. Materiali (€ 9.794.102,12)**

La variazione complessiva può essere così ricostruita:

Valore del fondo al 01/01	8.251.473,64
Ammortamenti dell'anno	1.542.628,48
Utilizzo del fondo	0,00
Valore previsto del fondo al 31/12	9.794.102,12

Per un'analisi più dettagliata si rimanda alla corrispondente voce dell'attivo .

- **Fondo Trattamento di fine rapporto (€ 376.264,90)**

Rappresenta l'importo stimato al 31/12/2015, accantonato in conformità alla legge 29 maggio 1982, n. 297, ed al vigente contratto collettivo nazionale, delle indennità di fine rapporto maturate in favore del personale in forza alla fine dell'esercizio. In particolare:

Valore del fondo al 01/01	313.265,38
Utilizzo del fondo	0,00
Rivalutazione dell'anno	9.397,96
Quota dell'anno	53.601,56
Valore previsto del fondo al 31/12	376.264,90

- **Fondo Svalutazione crediti (€ 11.167.751,31)**

La voce è così composta:

- **Fondo svalutazione crediti per interessi e sanzioni (€ 7.775.202,64)**

Il fondo accoglie, in via prudenziale e in applicazione del principio contabile nazionale nr. 15, l'accantonamento effettuato a fronte dei crediti verso gli iscritti per interessi e sanzioni non ancora incassati.

In particolare:

a) per € 2.901.256,65 rappresenta l'accantonamento integrale a fronte dei crediti per le sanzioni e gli interessi scaturenti dalle irregolarità relative alle annualità dal 1996 al 2001. Proprio la riconducibilità pressoché integrale dell'esposizione creditoria per tali annualità a posizioni che non hanno regolarizzato né in regime ordinario né in regime di sanatoria conferma la difficile esigibilità di tali crediti per interessi e sanzioni e, dunque, l'opportunità di un loro prudenziale abbattimento mediante l'integrale svalutazione.

b) per € 3.935.218,40 rappresenta l'accantonamento (nella misura del 50%) dei crediti per le sanzioni e gli interessi scaturenti dalle irregolarità relative alle annualità dal 2002 al 2009 (cioè anteriori all'ultimo quinquennio), tenuto conto dell'anzianità di tali crediti, del fatto che una quota rilevante degli stessi è concentrata su un numero percentualmente limitato di posizioni e, infine, della circostanza che una quota non trascurabile di tali crediti è vantata nei confronti di soggetti non più iscritti all'Ente.

c) per € 938.727,59 rappresenta l'accantonamento a fronte dei crediti per le sanzioni e gli interessi, ancora dovuti, scaturenti dalle irregolarità commesse nell'ultimo quinquennio (2010-2014), nella misura del 25%, tenuto conto, al riguardo, della più efficace azione di recupero ottenibile su tali annualità.

Fondo Svalutazione Crediti per Sanzioni e Interessi				
	Anni 1996 - 2001	Anni 2002 - 2009	Anni 2010 - 2014	Totale
	(Svalutati al 100%)	(Svalutati al 50%)	(Svalutati al 25%)	
Valore al 01/01	2.971.256,65	3.269.399,90	1.401.636,84	7.642.293,39
Accantonamento / Ripresa dell'anno	- 70.000,00	665.818,50	- 462.909,25	132.909,25
Valore al 31/12	2.901.256,65	3.935.218,40	938.727,59	7.775.202,64

Ø **Fondo svalutazione crediti per contributi (€ 3.392.548,67)**

Il fondo accoglie, in via prudenziale e in applicazione del principio contabile nazionale nr. 15, l'accantonamento effettuato a fronte dei crediti verso gli iscritti per contributi non ancora incassati, per le scadenze già trascorse al termine dell'esercizio.

In particolare:

- per € 2.204.071,96 rappresenta l'accantonamento di una quota pari al 25% dei crediti residui per contributi relativi al periodo 1996 - 2009, ossia per i crediti relativi alle annualità anteriori all'ultimo quinquennio. Infatti, se da un punto di vista formale l'Ente ha tempestivamente e formalmente interrotto il decorso della prescrizione (e, dunque, non vi sono dubbi sulla esigibilità "giuridica" di tali importi), si è ritenuto opportuno incrementare prudenzialmente l'ipotetico tasso di inesigibilità, tenuto conto dell'anzianità di tali crediti, del fatto che una quota rilevante degli stessi è concentrata su un numero percentualmente limitato di posizioni e, infine, della circostanza che una quota non trascurabile di tali crediti è vantata nei confronti di soggetti non più iscritti all'Ente;

- per € 1.188.476,71 evidenzia l'accantonamento di una quota pari al 5% del valore dei crediti residui per contributi relativi all'ultimo quinquennio, nell'ipotesi che tale percentuale possa considerarsi, sulla scorta degli elementi allo stato disponibili, un valore congruo di possibile inesigibilità per le annualità più recenti.

Fondo Svalutazione Crediti per Contributi			
	Anni 1996 - 2009	Anni 2010 - 2014	Totale
	(Svalutati al 25%)	(Svalutati al 5%)	
Valore al 01/01	1.427.683,71	1.151.850,93	2.579.534,64
Accantonamento / Ripresa dell'anno	776.388,25	36.625,78	813.014,03
Valore al 31/12	2.204.071,96	1.188.476,71	3.392.548,67

• **Debiti contributivi verso altri anni precedenti (€ 172.750,00)**

La posta evidenzia l'ammontare totale dei bonifici, effettuati a favore dell'Ente negli anni precedenti, che non si potranno abbinare per carenza degli elementi utili alla identificazione dell'iscritto versante oppure perchè effettuati da soggetti che, sia pure iscritti all'Albo, non hanno presentato la domanda di iscrizione all'Ente.

In particolare, sulla scorta dell'attività che gli uffici periodicamente svolgono per la sistemazione di tale posta e in coerenza con quanto avvenuto negli anni passati, si ipotizza anche per l'anno 2015 una riduzione della posta nella misura del 50% del valore in essere alla fine dell'anno precedente.

- **Debiti contributivi verso altri anno corrente (€ 189.000,00)**

Rappresenta la stima dei versamenti, effettuati nel corso dell'anno 2015, che, per mancanza di elementi certi, si presume non sarà possibile attribuire a posizioni individuali di soggetti iscritti: l'importo, coerentemente con l'elevato livello di precisione nell'abbinamento raggiunto dagli uffici, deriva dall'applicazione, al totale dei versamenti che si prevede saranno effettuati nel corso dell'anno, della percentuale dello 0,2%.

- **Debiti verso iscritti (€ 3.985.539,01)**

La voce è così composta:

- Debiti per contributi in eccesso (€ 605.010,65): rappresenta il debito dell'Ente nei confronti degli iscritti per versamenti da questi effettuati in eccedenza rispetto alla contribuzione effettivamente dovuta per gli anni dal 1996 al 2013: l'importo è stato determinato sottraendo, dal valore previsto della posta al 31/12/2014 (€ 1.495.010,65 - come da relativo bilancio preventivo assestato) il valore dei rimborsi che, prevedibilmente, saranno effettuati entro fine anno (300mila Euro) nonché l'ammontare di tali eccedenze che saranno utilizzate a scomputo di debiti presenti su altre annualità (590mila Euro).

Valore al 01/01	1.495.010,65
- Rimborsi dell'anno	-300.000,00
- Trasferimenti su altri anni	-590.000,00
Valore al 31/12	605.010,65

- Debiti per indennità di maternità (€ 2.150.528,36): è il debito dell'Ente nei confronti delle iscritte per le domande di maternità da queste prevedibilmente presentate entro il 31/12/2015 e non ancora liquidate a tale data. In particolare si è ipotizzato che vengano erogate nell'anno tutte le istanze pendenti alla fine del 2014 (per un totale di € 2.001.504,76 - v. previsione assestata) e lo 80% di quelle presentate nel 2015 (per un totale di € 8.602.113,44): pertanto il valore previsto a fine anno scaturisce dal numero di istanze presentate nell'anno non ancora liquidate (356) e dal loro importo medio previsto (€ 6.040,81).
- Debiti per interventi assistenziali (€ 1.230.000,00): evidenzia il debito dell'Ente per gli interventi di maggiorazione delle pensioni fino alla misura dell'assegno sociale e per le altre tipologie di interventi assistenziali per effetto delle domande presentate a valere dei bandi con scadenza di presentazione fino al 2015 e non pagabili entro tale data.

- **Debiti verso fornitori (€ 152.759,00)**

Rappresenta la stima (determinata per semplicità in misura pari a circa 1/12 dell'importo complessivo della corrispondente voce di costo) degli importi a debito a fine anno e dovuti ai fornitori di beni e servizi per i seguenti motivi:

Per consulenze tecniche, legali e notarili	33.750,00
Per revisione contabile	30.000,00
Per materiali vari e di consumo	4.583,00
Per utenze varie	10.583,00
Per servizi vari	51.343,00
Per spese di manutenzione	22.500,00
Totale	152.759,00

- **Debiti verso Organi Statutari (€ 163.259,18)**

Evidenzia l'ammontare delle fatture e note spese che, prevedibilmente, i componenti faranno pervenire solo nelle prime settimane dell'anno successivo con riferimento alle riunioni svolte alla fine del 2015.

- **Debiti verso il personale (€ 256.662,00)**

Rappresenta il debito, nei confronti del personale dipendente, per la quota, riferibile al secondo semestre dell'anno, del premio di produzione che, in base alla contrattazione collettiva di secondo livello, dovrebbe essere erogata nel mese di gennaio del 2016.

- **Debiti verso enti previdenziali e assistenziali (€ 100.400,29)**

La voce è costituita dal debito nei confronti dell'INPS per i contributi relativi alle retribuzioni di dicembre 2014 (13a mensilità e dicembre) e da quello nei confronti dell'INAIL.

- **Debiti Tributari (€ 507.965,52)**

La voce è così composta:

- dal debito verso l'Erario per l'IRAP di competenza dell'anno (gli acconti versati nel corso dello stesso anno sono evidenziati nella voce "Altri crediti"), determinata, in conformità al D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446 e successive modificazioni;
- dal debito, nei confronti dell'Erario, per le ritenute IRPEF sui compensi da erogare ai componenti degli Organi Statutari nel mese di dicembre;
- dal debito, nei confronti dell'Erario, per le ritenute IRPEF sulle retribuzioni da erogare nel mese di dicembre (comprensive della 13a mensilità);
- dal debito, nei confronti dell'Erario, per le ritenute IRPEF sui compensi professionali da erogare nel mese di dicembre;
- dal debito, nei confronti dell'Amministrazione finanziaria, per le ritenute IRPEF sulle indennità di maternità da erogare nel mese di dicembre.
- dal debito verso l'Erario per l'IRES di competenza dell'anno, in funzione dei redditi di capitale e di fabbricati.

IRAP	86.885,00
IRPEF su Organi Statutari	26.364,17
IRPEF su dipendenti	70.388,38
IRPEF su compensi professionali	6.750,00
IRPEF su indennità di maternità	176.726,97
IRES	140.851,00
Totale	507.965,52

Patrimonio netto (€ 82.587.744,44)

- *Fondo Conto contribuito integrativo (€ 11.397.069,17)*

Il fondo è destinato, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto, ad accogliere gli avanzi cumulati del gettito della contribuzione integrativa. Si rammenta che al 31/12/2010 si è concluso il terzo quinquennio di vita dell'Ente e che, pertanto, l'importo residuo del Fondo a tale data è stato trasferito al "Fondo Conto di Riserva", come previsto dal predetto art. 16. L'importo, dunque, deriva dalla parte dei risultati economici positivi degli anni 2011-2014 non immediatamente destinabili al Fondo di Riserva, al netto degli importi (per complessivi 16,2 milioni di Euro) destinati al Fondo Conto Pensioni ai sensi delle delibere n. 32/13 e 37/14 del C.d.A.

- *Fondo Conto di Riserva (€ 52.467.190,76)*

Il fondo, previsto dall'art. 16 dello Statuto e dall'art. 14 del Regolamento, si incrementerà (rispetto alla misura in essere al 31/12/2014) per effetto dell'importo del risultato economico positivo del 2014 immediatamente accantonabile (Euro 15.418.312,28 come da relative previsioni aggiornate).

Inoltre, si sottolinea che anche per l'anno 2015 il rendimento effettivo degli investimenti è previsto che sia superiore (sia in termini assoluti che percentuali) alla rivalutazione accreditata in favore degli iscritti (differenza positiva pari ad Euro 17.127.608,03).

Pertanto, tale quota del risultato economico previsto potrà essere destinato immediatamente all'accantonamento al Fondo di Riserva.

- *Avanzo del conto separato (€ 18.723.484,51)*

Accoglie il risultato economico dell'esercizio.

Si evidenzia che nel 2015 il rendimento preventivato degli investimenti sarà superiore al costo della rivalutazione dei montanti contributivi, sia in valore percentuale (2,4% contro 0,5%) sia in valore assoluto (21,1 contro 4 milioni di Euro). Pertanto, in applicazione dell'art. 14 del Regolamento, sarà possibile destinare immediatamente al "Fondo Conto di Riserva" tale differenza positiva (17,1 milioni di Euro), mentre la restante parte del risultato economico dell'anno (1,6 milioni di Euro) affluirà al "Fondo Conto Contributo Integrativo".

Voci del conto economico

Costi

- *Prestazioni previdenziali (€ 6.533.632,18)*

La voce evidenzia l'ammontare delle rate di pensione erogate nel corso dell'anno. La voce di costo è integralmente controbilanciata dalla voce "Utilizzo Fondo Conto Pensioni" di pari importo inserita nella sezione "Ricavi" del Conto Economico.

- *Accantonamenti previdenziali (€ 83.284.734,03)*

L'importo complessivo è così formato:

- Accantonamento contributo soggettivo (€ 76.437.067,94): corrisponde all'ammontare della contribuzione soggettiva di competenza dell'anno accantonata nell'apposito fondo del passivo denominato "Fondo Conto Contributo Soggettivo" del passivo dello stato patrimoniale.
- Rivalutazione dei montanti contributivi individuali (€ 4.001.666,09): si è proceduto, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento, alla rivalutazione del montante al 31/12/2014, dedotta la quota dei montanti, alla stessa data, riferibili agli iscritti che conseguiranno la pensione nel corso dell'anno 2015 (evidenziati nell'apposito fondo del passivo denominato "Fondo Conto Pensioni") e del valore dei montanti contributivi oggetto di restituzione agli iscritti.

In particolare, si è applicato un tasso di capitalizzazione (pari alla variazione quinquennale del tasso annuo nominale del PIL di cui all'art. 1, comma 9, della Legge 8 agosto 1995 n. 335) determinato presuntivamente nella misura dello 0,50%.

Rivalutazione dei montanti contributivi	
Tasso di rivalutazione stimato:	0,50%
> Valore dei montanti al 01/01	813.134.467,37
> - storno montanti pensionamenti nell'anno	-12.781.250,27
> - storno montanti da restituire nell'anno	-20.000,00
Valore dei montanti da rivalutare	800.333.217,10
Rivalutazione anno 2015	4.001.666,09

- Accantonamento contributi da riscatto (€ 296.000,00): corrisponde all'ammontare della contribuzione da riscatto, versata nell'anno (per la cui determinazione v. oltre la voce "Proventi contributivi"), accantonata nel "Fondo Conto Contributo Soggettivo" ai sensi dell'art. 28 del "Regolamento per l'attuazione delle attività di previdenza" (sia per il riscatto dei periodi di attività professionale precedenti all'istituzione dell'Enpap sia per il riscatto dei periodi di studio).
- Accantonamento contributi da ricongiunzione (€ 2.550.000,00): corrisponde all'ammontare della contribuzione che si prevede sarà trasferita da altri Enti Previdenziali in esito alle domande di

ricongiunzione dei periodi assicurativi che saranno presentate, ai sensi della L. 45/1990, dagli iscritti all'Ente; tali importi sono accantonati nel "Fondo Conto Contributo Soggettivo".

- **Prestazioni assistenziali (€ 15.882.641,80)**

a) **Indennità di maternità (€ 10.752.641,80)**

Evidenzia l'importo delle indennità di maternità di competenza del 2015, derivante dalle domande che si presume saranno presentate nel corso dello stesso anno (v. scheda allegata – pag. 38).

Il valore è stato stimato nel seguente modo:

- a) è stato analizzato, per il periodo 2001 – 2014, il peso percentuale del numero delle domande sul totale delle iscritte attive in ciascun anno. Tali dati evidenziano, dal 2007, una banda di oscillazione tra il 4,2% e il 4,6%; pertanto, prudenzialmente si è ipotizzato una percentuale per l'anno 2015 pari al 4,45%;
- b) si è stimato, quindi, il numero delle domande che, presumibilmente, saranno presentate validamente nel corso dell'anno applicando tale percentuale al totale delle iscritte attive previste al 31/12/2015 (oltre 39.992) e il valore ottenuto (n. 1.780 domande valide) è stato moltiplicato per l'importo medio dell'ultimo anno, opportunamente rivalutato, per evidenti ragioni prudenziali, in misura pari alla variazione prevista dell'indice ISTAT (pari al 2%).

Nel corso del 2015 la gestione di maternità presenterà, sulla base delle stime effettuate e considerando la misura di fiscalizzazione, un disavanzo che potrà essere solo parzialmente coperto mediante l'integrale utilizzo del fondo costituito negli anni precedenti, che verrebbe pertanto interamente riassorbito così come da inviti rivolti in tal senso dal Ministero del Lavoro. La misura del contributo atta a garantire l'equilibrio del fondo è pari a Euro 145,00 (importo arrotondato all'unità di euro superiore), in aumento rispetto all'importo del 2014 pari a Euro 130,00.

In particolare:

Indennità di maternità dell'anno	-10.752.641,80
Utilizzo Fondo Conto Separato Ind.	40.874,86
Onere da sostenere per l'anno	-10.711.766,94
Fiscalizz. Indennità di maternità L. 488/99	3.672.789,12
Onere da ripartire per l'anno	-7.038.977,82
Contribuzione di maternità	7.063.675,00
Saldo netto della gestione	24.697,18

b) **Maggiorazione pensioni ex art. 31 Regolamento (€ 350.000,00)**

Rappresenta l'importo che si prevede di erogare nel corso del 2015 quale intervento assistenziale ai sensi dell'art. 31 del Regolamento (ed in presenza dei requisiti previsti dalla delibera del CDA n. 61/07) in favore dei titolari di pensione di invalidità, inabilità e superstiti.

c) **Interventi assistenziali ex art. 32 Regolamento (€ 4.780.000,00)**

Accoglie il costo delle altre attività di carattere assistenziale in favore degli iscritti che si prevede di erogare nel corso del 2015.

- **Accantonamenti assistenziali (€ 4.802.697,18)**

- a) **Accantonamento al Fondo Conto Separato Indennità di Maternità (€ 24.697,18)**

Come già detto precedentemente, nel corso del 2015 la gestione di maternità presenterà, sulla base delle stime effettuate e considerando la misura di fiscalizzazione, un disavanzo che potrà essere solo parzialmente coperto mediante l'integrale utilizzo del fondo costituito negli anni precedenti, che verrebbe pertanto interamente riassorbito così come da inviti rivolti in tal senso dal Ministero del Lavoro. La misura del contributo atto a garantire l'equilibrio del fondo è pari a Euro 145,00 (importo arrotondato all'unità di euro superiore), in aumento rispetto all'importo del 2014 pari a Euro 130,00. In particolare:

Indennità di maternità dell'anno	-10.752.641,80
Utilizzo Fondo Conto Separato Ind.	40.874,86
Onere da sostenere per l'anno	-10.711.766,94
Fiscalizz. Indennità di maternità L. 488/99	3.672.789,12
Onere da ripartire per l'anno	-7.038.977,82
Contribuzione di maternità	7.063.675,00
Saldo netto della gestione	24.697,18

- b) **Accantonamento al Fondo Maggiorazione ex art. 31 Regolamento (€ 328.000,00)**

La posta accoglie l'accantonamento al fondo di carattere assistenziale, costituito ai sensi dell'art. 16 dello Statuto e dell'art. 31 del Regolamento per l'attuazione delle attività di previdenza, destinato alla maggiorazione dei trattamenti previdenziali fino alla misura dell'assegno sociale per i titolari di pensione di invalidità, inabilità e superstiti. L'accantonamento è pari al 2% del gettito della contribuzione integrativa.

- c) **Accantonamento al Fondo Assistenza (€ 4.450.000,00)**

La voce è destinata ad accogliere l'accantonamento previsto dal Consiglio di Amministrazione al fondo istituito per le attività di carattere assistenziali in favore degli iscritti. Il finanziamento prevede, in via ordinaria, l'accantonamento di una quota massima del 60% (elevata a partire dal 2010 rispetto alla precedente pari al 30%, misura prorogata fino al 2015 dalla delibera del CDA n. 35/12) dell'avanzo di gestione del conto separato della contribuzione integrativa.

- **Organi Amministrativi e di Controllo (€ 2.009.110,12)**

La voce include i costi relativi al funzionamento degli Organi di amministrazione (Presidente e Consiglio di Amministrazione), di indirizzo (Consiglio di Indirizzo Generale) e delle relative commissioni e gruppi di lavoro, nonché di controllo dell'Ente (Collegio dei Sindaci), sia in relazione ai compensi e ai gettoni di presenza, sia alle spese di viaggio, vitto e alloggio.

Così come operato nei precedenti bilanci di previsione, è inserita la voce prudenziale "Costi vari ulteriori" per assorbire l'eventuale maggiore incidenza dei gettoni di presenza e dei rimborsi spese in caso vengano svolte un maggior numero di riunioni rispetto a quelle allo stato ipotizzabili.

Nel dettaglio:

	Compensi	Gettoni presenza	Rimborsi spese	Ctr. Integr.	Iva	Ctr. INPS	Totale Generale
CDA	172.700,00	137.500,00	90.000,00	8.004,00	89.804,88		498.008,88
CIG	665.600,00	230.300,00	130.000,00	20.518,00	230.211,96		1.276.629,96
Coll. Sindacale	78.500,00	47.250,00	30.000,00	4.274,00	24.447,28	-	184.471,28
Totali	916.800,00	415.050,00	250.000,00	32.796,00	344.464,12	-	1.959.110,12
Costi vari ulteriori		50.000,00					

Compensi e gettoni CDA e Presidente	310.200,00
Compensi e gettoni CdIG	895.900,00
Compensi e gettoni Collegio Sindacale	125.750,00
Rimborsi spese CDA	90.000,00
Rimborsi spese CdIG	130.000,00
Rimborsi spese Collegio Sindacale	30.000,00
Contributo integrativo	32.796,00
IVA su compensi OO.SS.	344.464,12
Costi vari ulteriori	50.000,00
Totale	2.009.110,12

- **Compensi professionali (€ 475.000,00)**

L'importo complessivo è così composto:

a) **Consulenze tecniche (€ 300.000,00)**

L'importo complessivo riguarda, in parte, consulenze di carattere ordinario e ricorrente relative a contratti già in essere, come ad esempio la gestione delle retribuzioni del personale dipendente, dei compensi degli Organi Statutari e per l'invio delle dichiarazioni fiscali, oltre la consulenza in materia di sicurezza sul lavoro. L'importo più rilevante di tale voce inserita nel bilancio di previsione riguarda invece consulenze che dovranno essere necessariamente attivate anche a seguito delle modifiche regolamentari ed organizzative che saranno progressivamente attuate; a titolo di esempio, il nuovo processo degli investimenti dell'Ente comporterà la selezioni di uno o più consulenti finanziari; l'attività di comunicazione istituzionale e di ufficio stampa comporterà specifiche consulenze su tali specifici argomenti. Vi è inoltre la previsione di ulteriori consulenze, informatiche, organizzative e di altra natura, per le quali si valuterà l'utilità e l'opportunità della relativa attivazione in relazione alle iniziative poste in essere dall'Ente ed alle esigenze che via via emergeranno nel corso del prossimo anno. A titolo indicativo, l'importo inserito nel preventivo viene ripartito come di seguito evidenziato:

Consulenza del lavoro	45.000,00
Consulenza sicurezza ex lege 626	4.000,00
Consulenza attuariale	20.000,00
Consulenze finanziarie	92.000,00
Altre Consulenze	139.000,00
Totale	300.000,00

b) Consulenze e spese legali (€ 100.000,00)

Rappresenta la stima dei costi per consulenze e spese legali, che tiene conto anche delle attività legali da svolgere sul versante del recupero dei crediti contributivi pregressi.

c) Consulenza e spese notarili (€ 5.000,00)

Si tratta di una previsione di spesa concernenti tutti i diversi atti notarili.

d) Spese di viaggio consulenti (€ 15.000,00)

La voce è destinata ad accogliere il costo per le trasferte effettuate dai consulenti dell'Ente.

e) Commissioni sanitarie (€ 25.000,00)

Rappresenta l'importo concernente il costo delle commissioni sanitarie incaricate di accertare lo stato di inabilità/invalidità degli iscritti richiedenti la relativa prestazione pensionistica.

f) Revisione Contabile (€ 30.000,00)

Rappresenta il costo per la revisione contabile sul bilancio consuntivo dell'anno.

- *Costi per il personale (€ 2.666.792,51)*

La stima si basa, al momento della redazione del presente documento, su un organico a regime, per l'anno 2015, di complessive 42 unità oltre al Direttore.

In sintesi:

Stipendi e premi	1.794.900,84
Straordinari	15.000,00
Buoni pasto	67.620,00
Contributi INPS	487.650,53
Premio INAIL	7.312,00
Trattamenti di famiglia	7.000,00
Contributi CRAL ENPAP	30.000,00
Omaggi ai dipendenti	10.000,00
Contributi al Fondo Pensione	115.809,14
Polizza sanitaria integrativa	31.500,00
Costi vari ulteriori	50.000,00
Corsi di aggiornamento professionale	50.000,00
Totale	2.666.792,51

- *Materiali vari e di consumo (€ 55.000,00)*

La previsione complessiva è così composta:

a) Cancelleria (€ 35.000,00): l'importo è identico a quello del bilancio di previsione aggiornato per l'anno 2014.

b) Libri e pubblicazioni (€ 13.000,00): la previsione contempla sia i contratti di abbonamento già in essere, sia le ulteriori necessità per l'acquisto o l'abbonamento a quotidiani e riviste di carattere economico, giuridico e previdenziale.

c) Acquisti diversi (€ 7.000,00): l'importo è identico a quello del bilancio di previsione aggiornato per l'anno 2014.

- **Utenze varie (€ 127.000,00)**

La stima complessiva è la seguente:

- Energia elettrica (€ 35.000,00): si tratta della previsione relativa alle utenze per energia elettrica della sede.
- Gas (€ 15.000,00): rappresenta il costo stimato della fornitura del gas necessario per il funzionamento dell'impianto di riscaldamento presso la sede.
- Telefoni e fax sede (€ 40.000,00): la stima è identica alla previsione assestata dell'anno 2014.
- Telefoni cellulari (€ 30.000,00): la stima è identica alla previsione assestata dell'anno 2014.
- Acqua (€ 7.000,00): si tratta della previsione relativa alle utenze idriche della sede.

- **Servizi vari (€ 616.120,00)**

La previsione complessiva scaturisce dalle seguenti voci:

- Trasporti e corrieri (€ 8.000,00): appare congruo riproporre il valore stimato per il 2014.
- Postali e bolli (€ 185.000,00): la previsione è stata effettuata considerando le principali due spedizioni massive annue (avviso relativo alla comunicazione reddituale e all'acconto) oltre a quello per la corrispondenza "ordinaria". E' previsto, inoltre, un congruo importo per i costi postali connessi alle attività di recupero dei crediti contributivi progressi.
- Tipografiche (€ 110.000,00): la previsione è stata effettuata considerando le principali due spedizioni massive annue (avviso relativo alla comunicazione reddituale e all'acconto) nonché il costo connesso ad altre esigenze (carta e buste intestate, modulistica varia, ecc).
- Postel (€ 5.000,00): la previsione concerne l'invio di eventuali comunicazioni di diversa natura agli iscritti.
- Spese per assicurazioni (€ 70.000,00): la stima concerne i contratti di copertura responsabilità civile degli amministratori e dirigenti e contro gli infortuni dei componenti gli Organi statutari, di assicurazione della sede e degli altri immobili di proprietà;
- Spese di vigilanza (€ 45.000,00): rappresenta il costo per il servizio di apertura e per la vigilanza della sede e degli altri immobili di proprietà;
- Inserzioni su quotidiani (€ 15.000,00): è stanziato un importo per eventuali annunci a pagamento da pubblicare sui quotidiani (in occasione delle scadenze dichiarative e di pagamento, ricerca di personale, gare ad evidenza pubblica, ecc.).
- Pulizia sede (€ 40.000,00): la voce è stata stimata in funzione del contratto in essere, tenuto conto anche della necessità di ulteriori interventi per particolari esigenze (disinfestazione, pulizie straordinarie, ecc.).
- Tariffa rifiuti (€ 25.000,00): rappresenta il corrispettivo per il servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani.
- C.O.S.A.P. (€ 120,00): è il costo annuale per il canone comunale per il passo carrabile dell'immobile di Via Cesalpino.
- Servizi WEB (€ 65.000,00): rappresenta il totale dei costi connessi al funzionamento e all'aggiornamento del sito WEB dell'Ente e dei relativi servizi telematici agli iscritti. In tale voce sono inseriti a preventivo gli oneri per le linee dati utilizzate dall'Ente e dedicate sia al sito, sia all'area riservata, sia all'operatività degli uffici.
- Canoni di leasing (€ 8.000,00): rappresenta il costo per il noleggio di beni di terzi (macchine fotocopiatrici).

- Spese per servizi di deposito (€ 40.000,00): rappresenta il costo per l'attività di deposito, presso apposita struttura che ne garantisce l'integrità e la sicurezza, dell'archivio iscritti, del materiale concernente le elezioni degli Organi Statutari e di altra documentazione amministrativa. La voce presenta un incremento rispetto agli esercizi precedenti a seguito del deposito, presso terzi, dell'archivio iscritti.
- *Spese di manutenzione (€ 270.000,00)*

Nella previsione complessiva può essere così suddivisa:

- Manutenzione macchine ufficio (€ 30.000,00): concerne il costo per la manutenzione delle macchine affrancatrici ed apri-buste, delle fotocopiatrici, dei fax e del centralino telefonico.
- Manutenzione hardware e software (€ 180.000,00): rappresenta il costo per l'assistenza software sulla procedura informatica per la gestione degli iscritti, dei contributi e delle prestazioni, nonché per l'aggiornamento e l'assistenza del software di gestione contabile, di gestione titoli e di gestione del personale dipendente.
- Manutenzione sede (€ 60.000,00): la voce è stata quantificata in funzione dei contratti di manutenzione già in essere, nonché di quelli che sono in via di perfezionamento.

- *Spese per servizi agli iscritti, di promozione ed editoriali (€ 500.000,00)*

La voce è relativa a tutte le spese concernenti le attività editoriali (newsletter, ecc.), per la predisposizione di materiale illustrativo delle attività dell'Ente e dei servizi in favore degli iscritti, di promozione (incontri con gli iscritti, convegni, ecc.) e di servizio, quali anche attività di formazione, rese agli iscritti all'Ente che si prevede di effettuare nel corso dell'anno.

- *Spese di rappresentanza (€ 20.000,00)*

Si ritiene opportuna la previsione di tale voce, in relazione alle finalità proprie di promozione dell'immagine e dell'attività dell'Ente, secondo quanto stabilito nell'art. 28 del vigente "Regolamento Amministrativo-Contabile", per il quale è stata avviata una revisione per il relativo aggiornamento. Si ritiene altresì utile prevedere un incremento di tali spese per intraprendere iniziative volte prioritariamente al rilancio ed alla valorizzazione dell'immagine dell'Ente.

- *Oneri tributari (€ 3.754.540,04)*

L'importo complessivo è così composto:

- Ritenute su interessi da depositi bancari (€ 4.913,70): è l'importo previsto delle ritenute sugli interessi attivi che matureranno, nel corso dell'anno, sui depositi bancari (v. voce "Proventi finanziari");
- IUC (€ 103.041,00): rappresenta l'imposta unica comunale (quota IMU e TASI) di competenza dell'anno dovuta sugli immobili;
- IRES (€ 140.851,00): rappresenta l'IRES di competenza dell'anno, in funzione dei redditi di capitale e dei fabbricati;
- IRAP (€ 86.885,00): rappresenta la stima dell'imposta regionale sulle attività produttive, determinata, in conformità al D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446 e successive modificazioni.
- Imposta di registro (€ 7.030,00): rappresenta l'imposta di registro dovuta sui preventivati canoni di locazione degli immobili a reddito;

- Riversamento art. 1, comma 417, L. 147/2013 (€ 240.024,66): rappresenta la somma versata al bilancio dello Stato in attuazione delle nuove norme relative alla c.d. "spending review".
- Imposta sostitutiva D.Lgs. 461/1997 (€ 3.171.794,68): rappresenta la previsione dell'importo relativo all'imposta sostitutiva dovuta sul risultato degli investimenti mobiliari.

- **Oneri finanziari (€ 107.000,00)**

L'ammontare complessivo è composto dai seguenti elementi:

- Spese incasso crediti contributivi (€ 85.000,00): rappresenta l'importo stimato del costo dell'emissione dei MAV per l'incasso delle somme dovute dagli iscritti in occasione sia dell'acconto che del saldo.
- Commissioni e spese bancarie (€ 1.000,00): rappresenta la stima dei costi relativi alle commissioni e alle spese bancarie dovute in conformità ai contratti attualmente in essere (spese invio estratti conto, attestazioni da rilasciare ai revisori contabili, ecc.).
- Commissioni di negoziazione titoli (€ 10.000,00): è l'importo del costo delle commissioni per la negoziazione dei titoli (acquisto e vendita), correlate alla gestione del patrimonio mobiliare dell'Ente;
- Spese su negoziazione titoli (€ 5.000,00): sono relative alle spese di negoziazione sui titoli (acquisto e vendita) derivante dalla gestione del patrimonio mobiliare dell'Ente;
- Bolli su contratti di borsa (€ 5.000,00): rappresentano il costo dei bolli dovuti sui contratti di borsa, in relazione alle operazioni di compravendita;
- Oneri finanziari diversi (€ 1.000,00): rappresenta la stima degli oneri finanziari di natura diversa dai precedenti, che si prevede saranno sopportati nel corso dell'esercizio.

- **Altre spese generali (€ 56.000,00)**

La voce è così costituita:

- Quote associative AdEPP (€ 30.000,00): si è ipotizzato il medesimo costo annuale sopportato nell'anno 2014.
- Concessioni governative (€ 11.000,00): è il costo dovuto sui contratti telefonici delle utenze cellulari.
- Quota associativa EMAPI (€ 15.000,00): rappresenta la quota annuale di adesione ad EMAPI (Ente di Mutua Assistenza per i Professionisti Italiani) necessaria per poter usufruire della convenzione per l'assicurazione sanitaria integrativa in forma collettiva per gli iscritti all'Enpap.

- **Spese impreviste (€ 53.000,00)**

Si tratta della voce di costo prevista dall'art. 11 del vigente Regolamento Amministrativo Contabile, destinata alla copertura di spese impreviste e di maggiori spese necessarie: l'importo è stimato in misura inferiore a quella massima prevista (pari al 5% delle spese per servizi e consumi iscritti in bilancio).

- **Ammortamenti immobilizzazioni (€ 1.744.312,13)**

Le quote di ammortamento sono le seguenti:

Ammort. immob. immateriali	201.683,65
Ammort. immob. materiali	1.542.628,48
Totale	1.744.312,13

- **Accantonamento TFR (€ 62.999,52)**

La posta rappresenta l'accantonamento, di competenza dell'anno, delle quote maturate in favore dei dipendenti previsti in forza nel corso dello stesso esercizio ed è costituito, per € 9.397,96, dalla rivalutazione del valore del relativo fondo al 31/12/2014 e per € 53.601,56 dalla quota sulle retribuzioni corrisposte nel corso dell'anno.

- **Accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti (€ 945.923,28)**

La voce è così composta:

- Ø **Accantonamento al Fondo svalutazione crediti per contributi (€ 813.014,03)**

Accoglie, in via prudenziale e in applicazione del principio contabile nazionale nr. 15, l'accantonamento effettuato a fronte dei crediti verso gli iscritti per contributi non ancora incassati, per le scadenze già trascorse al termine dell'esercizio.

In particolare evidenzia:

- a) l'accantonamento di una quota pari al 25% dei crediti residui per contributi relativi al periodo 1996 – 2009, ossia per i crediti relativi alle annualità anteriori all'ultimo quinquennio. Infatti, se da un punto di vista formale l'Ente ha tempestivamente e formalmente interrotto il decorso della prescrizione (e, dunque, non vi sono dubbi sulla esigibilità "giuridica" di tali importi), si è ritenuto opportuno incrementare prudenzialmente l'ipotetico tasso di inesigibilità, tenuto conto dell'anzianità di tali crediti, del fatto che una quota rilevante degli stessi è concentrata su un numero percentualmente limitato di posizioni e, infine, della circostanza che una quota non trascurabile di tali crediti è vantata nei confronti di soggetti non più iscritti all'Ente;
- b) l'accantonamento di una quota pari al 5% del valore dei crediti residui per contributi relativi all'ultimo quinquennio, nell'ipotesi che tale percentuale possa considerarsi, sulla scorta degli elementi allo stato disponibili, un valore congruo di possibile inesigibilità per le annualità più recenti.

- Ø **Accantonamento al Fondo svalutazione crediti per interessi e sanzioni (€ 132.909,25)**

Rappresenta l'accantonamento, in via prudenziale e in applicazione del principio contabile nazionale nr. 15, effettuato a fronte dei crediti verso gli iscritti per interessi e sanzioni non ancora incassati.

In particolare evidenzia:

- a) l'accantonamento integrale a fronte dei crediti per le sanzioni e gli interessi scaturenti dalle irregolarità relative alle annualità dal 1996 al 2001. Proprio la riconducibilità pressoché integrale dell'esposizione creditoria per tali annualità a posizioni che non hanno regolarizzato né in regime ordinario né in regime di sanatoria conferma la difficile esigibilità di tali crediti per interessi e sanzioni e, dunque, l'opportunità di un loro prudenziale abbattimento mediante l'integrale svalutazione.
- b) l'accantonamento (nella misura del 50%) dei crediti per le sanzioni e gli interessi scaturenti dalle irregolarità relative alle annualità dal 2002 al 2009 (cioè anteriori all'ultimo

quinquennio), tenuto conto dell'anzianità di tali crediti, del fatto che una quota rilevante degli stessi è concentrata su un numero percentualmente limitato di posizioni e, infine, della circostanza che una quota non trascurabile di tali crediti è vantata nei confronti di soggetti non più iscritti all'Ente.

- c) l'accantonamento a fronte dei crediti per le sanzioni e gli interessi, ancora dovuti, scaturenti dalle irregolarità commesse nell'ultimo quinquennio, nella misura del 25%, tenuto conto, al riguardo, della più efficace azione di recupero ottenibile su tali annualità.

- **Oneri straordinari (€ 10.000,00)**

Rappresenta l'importo degli oneri di natura straordinaria.

Ricavi

- **Proventi contributivi (€ 106.433.765,51)**

La voce è composta dalle seguenti sottovoci:

Ø **Contributi soggettivi (€ 76.437.067,94)**

La previsione è stata sviluppata sulla base dei seguenti elementi:

- a) il dato contributivo previsionale dell'anno 2014 (come da bilancio di previsione assestato) è stato depurato della quota riferibile ai decessi statisticamente prevedibili per il 2015 e ai soggetti che otterranno la cancellazione dall'Ente con decorrenza dal 1/1/2015 e, pertanto, non saranno tenuti alla contribuzione per lo stesso anno.

In particolare, i minori contributi sono stati stimati considerando, per ogni soggetto, il minimo di € 780,00.

- b) il gettito contributivo del 2014, così depurato, è stato poi incrementato in misura pari al tasso di inflazione previsto per il 2015 (2%);
- c) il totale, così rivalutato, è stato, poi, incrementato del gettito previsto delle nuove iscrizioni 2015, stimando i maggiori contributi, prudenzialmente, pari, per ogni nuovo iscritto, al minimo ordinario (€ 780,00). Nello specifico, è stata valutata la numerosità media delle iscrizioni rilevata negli ultimi sette anni e questo valore è stato ridotto, prudenzialmente, del 10%, portando ad una quantificazione dei nuovi iscritti con data inizio attività 2015 in numero pari a 3.046, per un totale di iscritti attivi, a tutto il 31/12/2015, di 48.715 soggetti.

Per ulteriori informazioni si rimanda al prospetto esplicativo allegato (pag. 37).

Ø **Contributi integrativi (€ 16.414.233,45)**

La previsione è stata sviluppata sulla base dei seguenti elementi:

- a) il dato contributivo previsionale dell'anno 2014 (come da bilancio di previsione assestato) è stato depurato della quota riferibile ai decessi statisticamente prevedibili per il 2015 e ai soggetti che otterranno la cancellazione dall'Ente con decorrenza dal 1/1/2015 e, pertanto, non saranno tenuti alla contribuzione per lo stesso anno.

In particolare, i minori contributi sono stati stimati considerando, per ogni soggetto, il minimo di € 60,00.

- b) il gettito contributivo del 2014, così depurato, è stato poi incrementato in misura pari al tasso di inflazione previsto per il 2015 (2%);

- c) il totale, così rivalutato, è stato, poi, incrementato del gettito previsto delle nuove iscrizioni 2015, stimando i maggiori contributi, prudenzialmente, pari, per ogni nuovo iscritto, al minimo ordinario (€ 60,00). Nello specifico, è stata valutata la numerosità media delle iscrizioni rilevata negli ultimi sette anni e questo valore è stato ridotto, prudenzialmente, del 10%, portando ad una quantificazione dei nuovi iscritti con data inizio attività 2015 in numero pari a 3.046, per un totale di iscritti attivi, a tutto il 31/12/2015, di 48.715 soggetti.
Per ulteriori informazioni si rimanda al prospetto esplicativo allegato (pag. 37).

Ø *Contributo di maternità (€ 7.063.675,00)*

Così come precedentemente esposto nel corso dell'esame del Fondo Conto Separato Indennità di Maternità, il gettito è stato stimato moltiplicando il numero degli iscritti attivi a tutto il 31/12/2015 per la quota capitaria di equilibrio di € 145,00 determinata con l'applicazione delle indicazioni contenute nella lettera circolare del 31 luglio 2013 (prot. 0011632, Divisioni VI-III) inviata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a tutti gli Enti di previdenza privati in materia di "procedimenti di approvazione delle delibere degli Enti previdenziali privati di cui al decreto legislativo n. 509/1994 e al decreto legislativo n. 103/1996 per la rideterminazione annuale del contributo di maternità".

Ø *Fiscalizzazione Indennità di maternità (€ 3.672.789,12)*

Rappresenta l'importo pari alla quota di fiscalizzazione presunta, a carico del bilancio dello Stato, relativa alle indennità di maternità che si prevede di pagare nel corso del 2015. In particolare si è ipotizzato che vengano erogate nell'anno tutte le istanze pendenti alla fine del 2014 (nr. 340 domande) e lo 80% di quelle che saranno presentate nel 2015 (nr. 1.424 domande), per un numero complessivo di 1.764 indennità da erogare.

Si rammenta che il disposto dall'art. 49, I comma, della L. 28/12/1999 n. 488 (poi trasfuso nell'art. 78 del D.Lgs. 151/2001) prevede, quale misura di riduzione degli oneri sociali, che per "i parti, le adozioni o gli affidamenti successivi al 1 luglio 2000", venga posto a carico del bilancio dello Stato "il complessivo importo della prestazione dovuta, se inferiore a lire 3 milioni, ovvero fino a lire 3 milioni se il predetto complessivo importo risulta pari o superiore a tale valore".

Per ulteriori informazioni si rimanda al prospetto esplicativo allegato (pag. 38).

Ø *Contributi da riscatto (€ 296.000,00)*

Rappresenta l'ammontare della contribuzione da riscatto che si presume verrà complessivamente versata nell'anno ai sensi dell'art. 28 del "Regolamento per l'attuazione delle attività di previdenza" sia per il riscatto dei periodi di attività professionale precedenti l'istituzione dell'Ente sia per il riscatto dei periodi di studio.

L'importo è stato determinato prendendo in considerazione sia i versamenti derivanti da domande perfezionate in anni precedenti sia quelli concernenti istanze che, presumibilmente, verranno deliberate e perfezionate entro l'anno.

Ø *Contributi da ricongiunzione (€ 2.550.000,00)*

Corrisponde all'ammontare della contribuzione che si presume verrà trasferita, nel 2015, da altri Enti Previdenziali in esito alle domande di ricongiunzione dei periodi assicurativi presentate, ai sensi della L. 45/1990, da iscritti all'Ente.

- **Proventi finanziari (€ 21.240.064,75)**

L'ammontare complessivo è così composto:

- Interessi attivi sui c/c bancari (€ 24.568,50): il dato previsionale è stato stimato in funzione del prevedibile andamento delle entrate contributive nel corso dell'anno e del relativo periodo di giacenza sui conti bancari (tenuto conto delle strategie di investimento delle risorse disponibili - v. voce successiva).
- Proventi mobiliari (€ 21.215.496,25): rappresenta il complesso dei proventi derivanti dalla gestione del patrimonio mobiliare dell'Ente.

La stima della redditività attesa è stata sviluppata sulla base delle seguenti ipotesi:

1. Titoli obbligazionari immobilizzati:

I rendimenti sono stati determinati sulla scorta del flusso cedolare atteso e della quota di competenza degli scarti (positivi e negativi) di emissione e di negoziazione;

2. Fondi comuni azionari immobilizzati:

> SAM SMART ENERGY FUND: si ritiene di poter confermare le previsioni di un graduale recupero rispetto al costo di acquisto (peraltro già svalutato a fine 2011) in un arco temporale ragionevole. Pertanto, essendo stato immobilizzato a fine 2008 al costo storico, la redditività attesa nel 2015 è, dal punto di vista contabile, pari a zero.

> QUERCUS RENEWABLE ENERGY II: si ipotizza una redditività lorda del 2% annuo.

3. Altri strumenti "Core"

Per evidenti ragioni prudenziali e tenuto conto della strategia attualmente adottata dall'Ente per i nuovi investimenti, improntata alla massima prudenza e alla salvaguardia del capitale, è stata ipotizzata una redditività pari a quella prevista per investimenti a breve/medio termine con basso grado di rischio (1,75% lordo).

Il complesso di tali previsioni comporterà, su base annua, un rendimento lordo del 3,032%. Il risultato al netto di tutti i costi e degli oneri fiscali è previsto nella misura del 2,576%.

- **Proventi immobiliari (€ 3.321.650,00)**

Rappresenta il complesso dei proventi derivanti dalla gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente. In particolare:

1. La redditività dell'immobile di Via della Stamperia è stata valutata sulla scorta dell'effettivo canone di locazione relativo alla porzione di immobile già locata.
2. la redditività dei fondi immobiliari è stata prudenzialmente valutata in misura pari al 2% netto su base annua.
3. per il fondo immobiliare "Investire per l'abitare" la redditività è stata valutata, poiché ancora in fase di start-up, in misura pari a zero.

Il risultato complessivo è del 1,901% lordo: al netto di tutti i costi e degli oneri fiscali è previsto nella misura del 1,766%.

- **Utilizzo fondi (€ 11.704.507,04)**

a) Utilizzo Fondo Conto Separato Indennità di Maternità (€ 40.874,86)



Rappresenta l'utilizzo del fondo del passivo relativo alla gestione di maternità, necessario per la copertura , parziale, del disavanzo previsto nel 2015.

b) Utilizzo Fondo Conto Pensioni (€ 6.533.632,18)

La voce è destinata a controbilanciare integralmente la voce "Prestazioni previdenziali" di pari importo inserita nella sezione "Costi" del Conto Economico (che evidenzia l'ammontare delle rate di pensione erogate nel corso dell'anno), visto che tali importi sono già stati accantonati tempo per tempo nel relativo fondo del passivo.

c) Utilizzo Fondo Maggiorazione ex art. 31 Regolamento (€ 350.000,00)

La voce è destinata a controbilanciare integralmente la voce "Maggiorazione ex art. 31 Regolamento" di pari importo inserita nella sezione "Costi" del Conto Economico (che evidenzia l'ammontare di tali interventi assistenziali erogati nel corso dell'anno), visto che tali importi sono già stati accantonati tempo per tempo nel relativo fondo del passivo.

d) Utilizzo Fondo Assistenza (€ 4.780.000,00)

La voce è destinata a controbilanciare integralmente la voce "Interventi assistenziali ex art. 32 Regolamento" di pari importo inserita nella sezione "Costi" del Conto Economico (che evidenzia l'ammontare di tali interventi assistenziali erogati nel corso dell'anno), visto che tali importi sono già stati accantonati tempo per tempo nel relativo fondo del passivo.



ALLEGATI AL BILANCIO

Immobilizzazioni immateriali	Valore al 31/12/2014		Previsione acquisti anno 2015	% ammort.	Totale quote amm.	Rettifiche 2015		Valore al 31/12/2015	
	Valore dei beni	Valore del fondo amm.				Valore dei beni	Valore del fondo amm.	Valore dei beni	Valore del fondo amm.
Licenze software	738.048,88	354.999,63	30.000,00	33,33	201.683,65	-	-	768.048,88	556.683,28
Totale	738.048,88	354.999,63	30.000,00		201.683,65	-	-	768.048,88	556.683,28
Immobilizzazioni materiali									
Fabbricati strumentali	48.678.994,82	7.333.252,20	-	3,00	1.460.369,84	-	-	48.678.994,82	8.793.622,04
Fabbricati (non strumentali)	509.975,65	471.531,50	25.000,00	33,33	32.423,20	-	-	534.975,65	509.954,70
Apparecchiature hardware	131.654,84	90.085,46	25.000,00	25,00	23.909,70	-	-	156.654,84	113.995,16
Macchine uff. electr.	271,66	271,66	5.000,00	33,33	1.666,67	-	-	5.271,66	1.938,33
Cellulari	16.810,77	13.334,17	-	100,00	-	-	-	16.810,77	13.334,17
Macc. uff. electr. < 1.000,000	295.779,44	256.318,76	30.000,00	12,00	15.780,50	-	-	325.779,44	272.099,26
Mobili e arredi	3.877,44	3.877,44	-	100,00	-	-	-	3.877,44	3.877,44
Mobili e arredi < 1.000,000	39.956,35	36.456,35	5.000,00	30,00	3.000,00	-	-	44.956,35	39.456,35
Impianti elettronici	50.915,99	40.346,10	10.000,00	20,00	5.478,57	-	-	60.915,99	45.824,67
Attrezzatura uffici									
Totale	49.728.236,96	8.251.473,64	100.000,00		1.542.628,48	-	-	49.828.236,96	9.794.102,12
Riepilogo									
	Totale al 31/12/2014		Acquisti 2015	Rettifiche 2015	Totale al 31/12/2014				
Immobilizz. Immateriali	738.048,88	354.999,63	30.000,00	-	768.048,88				
Immobilizz. Materiali	49.728.236,96	100.000,00	100.000,00	-	49.828.236,96				
	Totale al 31/12/2014		Ammortamenti 2015	Rettifiche 2015	Totale al 31/12/2014				
Fondi amm. imm. immateriali	354.999,63	201.683,65	-	-	556.683,28				
Fondi amm. imm. materiali	8.251.473,64	1.542.628,48	-	-	9.794.102,12				

Determinazione del valore dei Crediti verso iscritti anni precedenti (1996 - 2014)				
I - Crediti anno 2014				
	TOTALE	di cui per contributi	di cui per sanzioni e interessi	
Crediti verso iscritti anno 2014	85.380.687,04	85.380.687,04	0,00	
Previsione incasso entro anno 2015	-76.842.618,34	-76.842.618,34	0,00	
Residuo Crediti anno 2014	8.538.068,70	8.538.068,70	0,00	
II - Residuo Crediti verso iscritti per interessi e sanzioni anni prec.ti				
	TOTALE	Anni 1996 - 2001	Anni 2002 - 2009	Anni 2010 - 2014
Ammontare iniziale al 01/01 <i>(al netto della quota anno 2014)</i>	15.116.603,80	2.971.256,65	7.940.436,79	4.204.910,36
- Incasso crediti per versamenti diretti nel 2015 (regime ordinario)	-500.000,00	-50.000,00	-50.000,00	-400.000,00
- Crediti degli iscritti utilizzati in compensazione su altre annualità	-90.000,00	-20.000,00	-20.000,00	-50.000,00
Residuo crediti per interessi e sanzioni anno 2014	0,00			0,00
Totale al 31/12	14.526.603,80	2.901.256,65	7.870.436,79	3.754.910,36
III - Residuo Crediti per contributi anni prec.ti				
	TOTALE	Anni 1996 - 2009	Anni 2010 - 2014	
Ammontare iniziale al 01/01 <i>(al netto della quota anno 2014)</i>	28.747.753,35	9.166.287,82	19.581.465,53	
- Incasso crediti per versamenti diretti nel 2015	-4.200.000,00	-200.000,00	-4.000.000,00	
- Crediti degli iscritti utilizzati in compensazione su altre annualità	-500.000,00	-150.000,00	-350.000,00	
Residuo crediti per contributi anno 2014	8.538.068,70		8.538.068,70	
Totale al 31/12	32.585.822,05	8.816.287,82	23.769.534,23	

Indennità di maternità anno 2015				
Indennità di maternità				
Domande valide presentate	Numero	Importo totale	Imp. medio	% sul totale iscritte
Domande indennità 2001	350	1.652.596,95	4.721,71	2,860%
Domande indennità 2002	431	2.146.360,88	4.979,96	3,130%
Domande indennità 2003	514	2.617.490,68	5.092,39	3,300%
Domande indennità 2004	624	3.275.375,38	5.249,00	3,600%
Domande indennità 2005	718	3.884.384,52	5.410,01	3,900%
Domande indennità 2006	823	4.491.703,10	5.457,72	4,100%
Domande indennità 2007	963	5.192.680,49	5.392,19	4,400%
Domande indennità 2008	1.049	5.741.417,68	5.473,23	4,400%
Domande indennità 2009	1.101	6.359.025,17	5.775,68	4,200%
Domande indennità 2010	1.247	7.125.103,16	5.713,80	4,300%
Domande indennità 2011	1.417	7.921.994,87	5.590,68	4,500%
Domande indennità 2012	1.556	8.867.589,30	5.698,96	4,600%
Domande indennità 2013	1.579	8.865.526,27	5.614,65	4,300%
Domande indennità 2014	1.700	10.068.015,16	5.922,36	4,450%
<i>Tendenza prevista 2015</i>				4,450%
Importo medio ultimo anno rivalutato	(2 %)		6.040,81	
	Numero	Importo totale		
Domande previste anno 2015	1.780	10.752.641,80		
Determinazione della fiscaliz. maternità L. 488/99				
		Num.	Importo	Rimborso spettante
Previsione domande da erogare nel 2015				
> di cui domande aa.pp.		340	2.001.504,76	707.907,20
> di cui domande 2015		1.424	8.602.113,44	2.964.881,92
Totale indennità da erogare nel 2015 e relativo "rimborso"		1.764	10.603.618,20	3.672.789,12
Risultato presunto della "gestione indennità di maternità"				
Indennità di maternità anno 2015			-	10.752.641,80
Utilizzo Fondo Conto Separato Indennità di maternità				40.874,86
Onere da sostenere per il 2015			-	10.711.766,94
Importo fiscalizzazione indennità di maternità				3.672.789,12
Onere da ripartire per il 2015			-	7.038.977,82
Contribuzione di maternità anno 2015	<i>(per nr. 48715 iscritti)</i>	<i>importo unitario</i>	145,00	7.063.675,00
Saldo netto della gestione anno 2015				24.697,18
Fondo Conto Separato Indennità di Maternità al 01/01		40.874,86		
- Utilizzo del fondo		- 40.874,86		
+ Accantonamento del risultato positivo		24.697,18		
Fondo Conto Separato Indennità di Maternità al 31/12		24.697,18		

Fondo Conto Pensioni							
Valore al 01/01							
							66.525.346,03
Acc.ti per pensionamenti 2015							
	Numero	Importo					
> decorrenze aa.pp.	452	11.191.553,86					
> decorrenze 2015	60	1.589.696,41					
							12.781.250,27
Utilizzi per pagamento rate di pensione							
		Pensioni ENPAP	Pensioni in totalizzazione	Totale			
Nr. Prestazioni attive al 31/12/2014		2.448	85	2.533			
Importo annuo prestazioni attive al 31/12/2014		4.297.952,24	208.104,80	4.506.057,04			
Adeguamento ISTAT al tasso del:	2,00%	85.959,04	4.162,10	90.121,14			
Importo trimestrale rivalutato dal 01/01/2015		1.095.977,82	53.066,72	1.149.044,54			
Importo annuale rivalutato dal 01/01/2015		4.383.911,28	212.266,90	4.596.178,18			
Nuove prestazioni (deliberate nell'anno)							
	Numero	Importo liquidato	Importo annuo a regime				
Pensioni ENPAP							
Liquidazione di febbraio	142	676.014,00	204.480,00	2.448	1.095.977,82	2.590	1.771.991,82
Liquidazione di maggio	130	415.440,00	187.200,00	2.590	1.147.097,82	2.720	3.334.529,64
Liquidazione di agosto	180	447.840,00	259.200,00	2.720	1.193.897,82	2.900	4.976.267,46
Liquidazione di novembre	50	72.000,00	72.000,00	2.900	1.258.697,82	2.950	6.306.965,28
Totali	502	1.611.294,00	722.880,00		4.695.671,28	2.950	6.306.965,28
Pensioni in totalizzazione							
> deliberate aa.pp.				85	212.266,90		
> deliberate 2015	10	14.400,00	14.400,00				
Totali	10	14.400,00	14.400,00	85	212.266,90	95	226.666,90
Totale generale							
	512	1.625.694,00	737.280,00			3.045	6.533.632,18
Valore del Fondo al 31/12							
							72.772.964,12
Importo annuo a regime delle pensioni in essere al 31/12:				5.333.458,18			
Nr. annualità coperte dal Fondo Conto Pensioni:				13,64			

Rendimento preventivato degli investimenti per l'anno 2015

Patrimonio mobiliare		Patrimonio immobiliare			
Rendimento lordo patrimonio mobiliare	21.215.496,25	Rendimento lordo patrimonio immobiliare	3.321.650,00		
Proventi mobiliari	21.215.496,25	Proventi immobiliari	3.321.650,00		
Costi finanziari e tributari	-	Costi finanziari e tributari	-		
Imposta sostitutiva D.Lgs. 461/1997	3.171.794,68	IUC	103.041,00		
IRES	-	IRES	125.661,25		
Commissioni di gestione	-	Imposta di registro	7.030,00		
Comm. negoz. titoli	10.000,00	Quote ammortamento	-		
Spese fisse su negoz. titoli	5.000,00				
Bolli su contratti borsa	5.000,00				
Comm. custodia titoli	-				
Rendimento netto patrimonio mobiliare	18.023.701,57	Rendimento netto patrimonio immobiliare	3.085.917,75		
Prospetto per la determinazione del rendimento complessivo degli investimenti					
Tipologia investimento	giacenza media	rend. lordo	rend. netto	% lordo	% netto
Depositi bancari	5.780.821,92	24.568,50	19.654,80	0,425	0,340
Investimenti mobiliari	699.725.530,58	21.215.496,25	18.023.701,57	3,032	2,576
Investimenti immobiliari	174.725.966,95	3.321.650,00	3.085.917,75	1,901	1,766
Totale generale	880.232.319,45	24.561.714,75	21.129.274,12	2,790	2,400
Determinazione della quota del risultato di esercizio da assegnare al Fondo Conto di Riserva					
	Valore assoluto	Valore %			
Rendimento netto investimenti	21.129.274,12	2,400			
Rivalutaz. montanti contr.	4.001.666,09	0,500			
> Differenza assoluta	17.127.608,03				
> % copertura della rivalutazione	528,01%				

Prospetto dimostrativo dell'utilizzo della contribuzione integrativa

Descrizione delle voci	Importo dei costi	% sul contrib. integr.	Importo totale
Contribuzione integrativa 2015			16.414.233,45
Organi Amministrativi e di controllo	2.009.110,12	12,240%	
Compensi professionali	475.000,00	2,894%	
Costi per il personale	2.666.792,51	16,247%	
Materiali vari e di consumo	55.000,00	0,335%	
Utenze varie	127.000,00	0,774%	
Servizi vari	616.120,00	3,754%	
Spese di manutenzione	270.000,00	1,645%	
Spese per locali in affitto	-	0,000%	
Spese di promozione e editoriali	500.000,00	3,046%	
Spese di rappresentanza	20.000,00	0,122%	
Oneri tributari generali	342.099,41	2,084%	
<i>(non relativi agli investimenti)</i>			
Altre spese generali	56.000,00	0,341%	
Spese impreviste	53.000,00	0,323%	
Ammortamenti immobilizzazioni	1.744.312,13	10,627%	
Accantonamento TFR	62.999,52	0,384%	
Totale costi		54,815%	8.997.433,69
Avanzo disponibile			7.416.799,76
Accantonamenti Assistenziali			- 4.778.000,00
Acc. al Fondo Maggiorazione art. 31	-	328.000,00	
Acc. al Fondo Assistenza	-	4.450.000,00	
Copertura rivalutazione Montanti Contributivi			17.127.608,03
Rendimento netto investimenti		21.129.274,12	
Rivalutazione montanti contributivi	-	4.001.666,09	
Copertura disavanzo gestione indennità di maternità			-
Risultato Contributi Sanzioni e Interessi regime ordinario			- 945.923,28
<i>(al netto quota accantonata ai Fondi di Svalutazione)</i>			
Risultato Altri Proventi e Oneri Straordinari			- 10.000,00
Altri oneri straordinari	-	10.000,00	
Altri proventi straordinari		-	
Risultato Altri Proventi e Oneri Finanziari			- 87.000,00
Altri oneri finanziari	-	87.000,00	
Altri proventi finanziari		-	
Risultato dell'esercizio			18.723.484,51

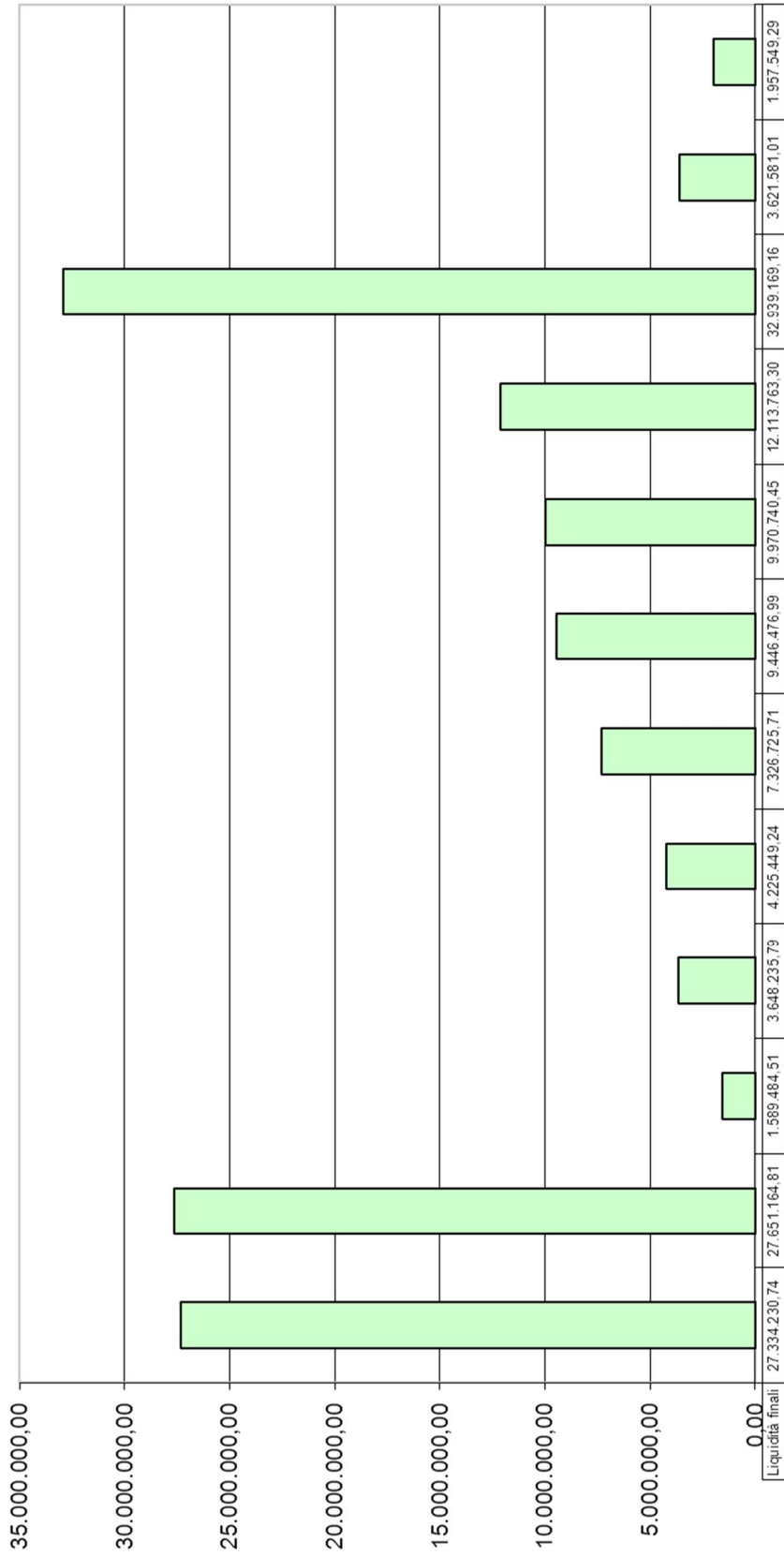


RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO (principio contabile OIC nr. 10)		
	2015	2014
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	18.723.484,51	20.056.133,36
Imposte sul reddito	227.736,00	227.736,00
Interessi passivi/(interessi attivi)	-	-
(Dividendi)	-	-
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	18.951.220,51	20.283.869,36
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
accantonamento al fondo conto contr. sogg.vo	83.284.734,03	78.157.890,66
accantonamento al fondo conto sep. Ind. di Maternità	24.697,18	40.874,86
accantonamento al Fondo Conto Pensioni	12.781.250,27	9.179.249,32
accantonamento al fondo maggiorazione ex art. 31 Regolamento	328.000,00	319.000,00
accantonamento al fondo assistenza	4.450.000,00	4.052.000,00
accantonamento al TFR	62.999,52	61.164,56
accantonamento al Fondo Svalutaz. Crediti	945.923,28	996.459,26
ammortam. immob. immateriali	201.683,65	204.185,49
ammortam. immob. materiali	1.542.628,48	1.596.066,86
svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	122.573.136,92	112.897.841,85
Variazioni del capitale circolante netto		
variazione crediti contrib. v/iscritti	- 7.782.358,05	3.637.102,98
variazione altri crediti	- 2.191.895,94	368.622,31
variazione ratei e risconti attivi	-	4.682.508,83
variazione debiti contr. v/altri	16.250,00	51.943,26
variazione debiti v/fornitori	- 13.250,00	365.901,89
variazione debiti v/iscritti	- 740.976,40	4.945.706,71
variazione debiti v/Organi Statutari	-	6.163,91
variazione debiti v/dipendenti	-	68.088,09
variazione debiti v/Istituti previdenziali	- 1.483,39	49.876,25
variazione debiti diversi	-	2.641.290,64
variazione ratei e risconti passivi	-	-
variazione debiti tributari	- 308.571,01	1.365.701,62
3. Flusso finanziario dopo delle variazioni del capitale circolante netto	111.550.852,13	112.195.290,12
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-	-
(Imposte sul reddito pagate)	34.264,00	1.555,40
Dividendi incassati	-	-
Utilizzo Fondi di Ammortamento	-	-
Utilizzo Fondo Conto Contributo Soggettivo	- 12.801.250,27	9.199.249,32
Utilizzo Fondo Conto Separato Indennità di Maternità	- 40.874,86	431.847,06
Utilizzo Fondo Conto Pensioni	- 6.533.632,18	4.760.382,10
Utilizzo Fondo Maggiorazione art. 31	- 350.000,00	350.000,00
Utilizzo Fondo Assistenza	- 4.780.000,00	5.010.000,00
Utilizzo Fondo Trattamento Fine Rapporto	-	-
Utilizzo Fondo Svalutazione Crediti	-	4.142.603,00
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	87.079.358,82	88.299.653,24
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	87.079.358,82	88.299.653,24
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	- 100.000,00	90.000,00
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	- 30.000,00	30.000,00
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	- 515.307,89	3.598.129,09
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	8.295.745,89
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	- 110.000.000,00	365.000.000,00
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	115.000.000,00
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	- 110.645.307,89	- 245.422.383,20
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-	-
Accensione finanziamenti	-	-
Rimborso finanziamenti	-	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	- 23.565.949,07	- 157.122.729,96
Disponibilità liquide al 1° gennaio	25.523.498,36	182.646.228,32
Disponibilità liquide al 31 dicembre	1.957.549,29	25.523.498,36

	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	Totale
A) Preventivo finanziato anno 2015 mensilizzato													
A1) Fabbisogni finanziari della gestione													
<i>Cassa con accantonamento mensilizzato nell'esercizio</i>													
Erogazione Prestazioni Assistenziali	706.907,88	706.907,88	706.907,88	706.907,88	706.907,88	706.907,88	706.907,88	706.907,88	706.907,88	706.907,88	706.907,88	706.907,88	8.482.884,56
1) Indennità maternità nette	223.597,88	176.726,97	176.726,97	176.726,97	176.726,97	176.726,97	176.726,97	176.726,97	176.726,97	176.726,97	176.726,97	176.726,97	2.167.294,65
2) Ritenute IRPEF													350.000,00
3) Incentivi assistenziali ex art. 31			4.780.000,00										4.780.000,00
Erogazione prestazioni previdenziali													
1) Rate di pensione erogati	1.771.991,82	1.666,67	226.666,90	1.666,67	1.562.537,82	1.666,67	1.666,67	1.641.737,82	1.666,67	1.666,67	1.330.697,82	1.666,67	6.533.632,18
2) Restitutivi montanti contributivi													20.000,00
Organi amministrativi													
1) Compensi netti	255.110,92	91.851,74	91.851,74	91.851,74	91.851,74	91.851,74	91.851,74	91.851,74	91.851,74	91.851,74	91.851,74	91.851,74	1.265.480,05
2) Ritenute IRPEF	26.364,17	26.364,17	26.364,17	26.364,17	26.364,17	26.364,17	26.364,17	26.364,17	26.364,17	26.364,17	26.364,17	26.364,17	316.369,99
3) Contributi INPS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Contributi integrativi	2.733,00	2.733,00	2.733,00	2.733,00	2.733,00	2.733,00	2.733,00	2.733,00	2.733,00	2.733,00	2.733,00	2.733,00	32.798,00
5) IVA	23.168,34	23.168,34	23.168,34	23.168,34	23.168,34	23.168,34	23.168,34	23.168,34	23.168,34	23.168,34	23.168,34	23.168,34	341.664,06
6) Oneri vari ulteriori	4.166,67	4.166,67	4.166,67	4.166,67	4.166,67	4.166,67	4.166,67	4.166,67	4.166,67	4.166,67	4.166,67	4.166,67	50.000,00
7) Spese elettorali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Compensi professionali	40.500,00	36.772,73	36.772,73	36.772,73	36.772,73	36.772,73	36.772,73	36.772,73	36.772,73	36.772,73	36.772,73	36.772,73	475.000,00
Costi per il personale													
1) Stipendi netti	95.628,79	95.628,79	95.628,79	95.628,79	95.628,79	95.628,79	95.628,79	95.628,79	95.628,79	95.628,79	95.628,79	95.628,79	1.147.546,46
2) Ritenute IRPEF	70.988,38	35.194,19	35.194,19	35.194,19	35.194,19	35.194,19	35.194,19	35.194,19	35.194,19	35.194,19	35.194,19	35.194,19	457.524,45
3) Buoni pasto	5.635,00	5.635,00	5.635,00	5.635,00	5.635,00	5.635,00	5.635,00	5.635,00	5.635,00	5.635,00	5.635,00	5.635,00	67.620,00
4) Contributi INPS e INAIL	100.400,29	58.995,53	50.200,14	50.200,14	50.200,14	50.200,14	50.200,14	50.200,14	50.200,14	50.200,14	50.200,14	50.200,14	681.397,27
5) Costi aggiornamento professionale													50.000,00
6) Altro	20.349,06	20.349,06	20.349,06	20.349,06	20.349,06	20.349,06	20.349,06	20.349,06	20.349,06	20.349,06	20.349,06	20.349,06	284.188,72
Materiali vari e di consumo	4.593,00	4.593,00	4.593,00	4.593,00	4.593,00	4.593,00	4.593,00	4.593,00	4.593,00	4.593,00	4.593,00	4.593,00	55.000,00
UtENZE varie	10.593,00	10.593,00	10.593,00	10.593,00	10.593,00	10.593,00	10.593,00	10.593,00	10.593,00	10.593,00	10.593,00	10.593,00	127.000,00
SERVIZI vari													
1) Postali e bolli	15.416,67	15.416,67	15.416,67	15.416,67	15.416,67	15.416,67	15.416,67	15.416,67	15.416,67	15.416,67	15.416,67	15.416,67	185.000,00
2) Tipografiche	60.843,00	24.525,18	24.525,18	24.525,18	24.525,18	24.525,18	24.525,18	24.525,18	24.525,18	24.525,18	24.525,18	24.525,18	110.000,00
3) Altre	26.230,00	22.930,00	22.930,00	22.930,00	22.930,00	22.930,00	22.930,00	22.930,00	22.930,00	22.930,00	22.930,00	22.930,00	330.620,00
Spese di manutenzione													273.750,00
Spese per servizi agli iscritti di promozione ed editoriali	41.666,67	41.666,67	41.666,67	41.666,67	41.666,67	41.666,67	41.666,67	41.666,67	41.666,67	41.666,67	41.666,67	41.666,67	500.000,00
Oneri tributari													
1) Ritenute su interessi e bancari													4.913,70
2) Acconti IRAP			1.228,43										86.885,00
3) Imposta di registro													7.030,00
4) acconti IRES													140.851,00
5) Imposta sost. D.Lgs. 461/1987													3.171.794,68
6) IVA													103.041,00
7) Rivasamento art. 1, c. 417, L. 147/2013													240.024,66
Oneri finanziari			45.000,00										107.000,00
Spese di rappresentanza													20.000,00
Altre spese generali													56.000,00
Spese imprevedute													55.000,00
Oneri straordinari													83.000,00
Riduzione debiti													10.000,00
Riduzione Debiti Titolari anno precedente													0,00
1) IRAP art. 10, D.Lgs. 461/1987													-25.115,00
2) IRAP art. 10, D.Lgs. 461/1987													-9.149,00
3) IRES													300.000,00
Riduzione dei Debiti verso iscritti													0,00
Altri accantonamenti													0,00
Anticipi a fornitori													0,00
Aumento Ratei e riscotti attivi													0,00
Aumento Altri Crediti													0,00
Totale (A)	1.766.196,46	3.259.994,79	6.790.572,91	1.508.177,58	2.989.716,40	1.922.281,57	1.457.177,58	3.068.916,40	1.433.906,01	1.492.177,58	2.894.517,00	4.750.221,13	33.333.653,45
B) Copertura finanziaria della gestione													
<i>Proventi con accantonamento mensilizzato nell'esercizio</i>													
Contributi previdenz. e assist. anno corrente	833.333,33	833.333,33	833.333,33	833.333,33	833.333,33	833.333,33	833.333,33	833.333,33	833.333,33	833.333,33	833.333,33	833.333,33	10.000.000,01
Versamento contributi da riscatto e ricongiunzione	237.166,67	237.166,67	237.166,67	237.166,67	237.166,67	237.166,67	237.166,67	237.166,67	237.166,67	237.166,67	237.166,67	237.166,67	2.846.000,00
Interessi attivi su c/c bancari	1.767.958,02	1.767.958,02	1.767.958,02	1.767.958,02	1.767.958,02	1.767.958,02	1.767.958,02	1.767.958,02	1.767.958,02	1.767.958,02	1.767.958,02	1.767.958,02	24.968,50
Proventi immobiliari	276.804,17	276.804,17	276.804,17	276.804,17	276.804,17	276.804,17	276.804,17	276.804,17	276.804,17	276.804,17	276.804,17	276.804,17	21.215.496,25
Proventi straordinari													0,00
Riduzione crediti verso iscritti anni precedenti													0,00
1) IRAP art. 10, D.Lgs. 461/1987													-25.115,00
2) IRAP art. 10, D.Lgs. 461/1987													-9.149,00
3) IRES													300.000,00
Totale (B)	470.000,00	470.000,00	470.000,00	470.000,00	470.000,00	470.000,00	470.000,00	470.000,00	470.000,00	470.000,00	470.000,00	470.000,00	81.542.618,34
C) Flusso di cassa della gestione (B - A)													
<i>Proventi con accantonamento mensilizzato nell'esercizio</i>													
Totale (B)	3.585.262,19	3.995.262,19	6.074.225,95	3.585.262,19	3.585.262,19	5.031.897,37	3.585.262,19	3.585.262,19	3.585.262,19	3.585.262,19	3.585.262,19	3.585.262,19	120.413.212,28
Totale (A)	1.819.065,72	3.259.994,79	6.790.572,91	1.508.177,58	2.989.716,40	1.922.281,57	1.457.177,58	3.068.916,40	1.433.906,01	1.492.177,58	2.894.517,00	4.750.221,13	97.979.358,83
Flusso di cassa della gestione (B - A)	1.766.196,46	735.267,40	-716.346,96	2.077.084,61	595.545,79	3.109.615,80	2.128.084,61	516.345,79	2.151.356,18	2.093.084,61	690.744,19	-1.140.390,46	23.433.853,45
Liquidità iniziale	25.523.498,36	27.342.564,07	27.667.831,47	27.667.831,47	27.667.831,47	27.667.831,47	27.667.831,47	27.667.831,47	27.667.831,47	27.667.831,47	27.667.831,47	27.667.831,47	87.979.358,83
Fondi disponibili	27.342.564,07	27.667.831,47	27.667.831,47	27.667.831,47	27.667.831,47	27.667.831,47	27.667.831,47	27.667.831,47	27.667.831,47	27.667.831,47	27.667.831,47	27.667.831,47	87.979.358,83
Fondi disponibili	27.342.564,07	27.667.831,47	27.667.831,47	27.667.831,47	27.667.831,47	27.667.831,47	27.667.831,47	27.667.831,47	27.667.831,47	27.667.831,47	27.667.831,47	27.667.831,47	87.979.358,83
Fondi disponibili	27.342.56												

Liquidità anno 2015



Piano di impiego dei fondi disponibili

(art. 18, III comma, dello Statuto)

Gli aspetti finanziari delle previsioni per l'esercizio 2015 sono esaminate nel documento denominato "Preventivo finanziario" ed evidenziano che la gestione "ordinaria" genera un fabbisogno finanziario di liquidità previsto di € 33.333.853,45 e un flusso finanziario positivo di liquidità di € 120.413.212,28.

Pertanto, il saldo previsto delle disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio (€ 25.523.498,36) verrà incrementato, complessivamente, di € 87.079.358,83 generando un ammontare di risorse disponibili pari a € 112.602.857,18.

Più in dettaglio, individuata, ai sensi del predetto art. 16, la "normale liquidità" in un importo delle disponibilità liquide di norma non inferiore a 1,5 milioni di Euro (ammontare ritenuto congruo ad ammortizzare, eventualmente, una distribuzione temporale delle uscite diversamente articolata rispetto alle previsioni), il piano di impiego dei fondi disponibili risulta così composto:

1) Acquisto di immobilizzazioni immateriali

Il costo complessivo previsto è di € 30.000,00 relativi al costante processo di rinnovo e di integrazione delle licenze e degli applicativi software.

2) Acquisto di immobilizzazioni materiali

Il costo complessivo previsto è di € 100.000,00.

In particolare, gli acquisti previsti sono:

1. Euro 25.000,00 per apparecchiature hardware, in relazione al ricorrente rinnovo/aggiornamento nonché incremento delle apparecchiature informatiche;

2. Euro 25.000,00 per le macchine d'ufficio elettroniche;
3. Euro 5.000,00 per l'acquisto di telefoni cellulari;
4. Euro 30.000,00 per i mobili e gli arredi;
5. Euro 5.000,00 per le eventuali integrazioni dei sistemi elettronici in essere (impianto di allarme e videosorveglianza, impianto di amplificazione, ecc.);
6. Euro 10.000,00 per le attrezzature d'ufficio.

3) Investimenti mobiliari

Per quanto attiene alla specifica degli investimenti mobiliari, si rimanda all'apposito documento ("Piano degli investimenti finanziari"), anticipando, ai fini del presente documento, che nel corso dell'anno 2015 si prevedono ulteriori investimenti in strumenti finanziari della parte "CORE" del portafoglio per 110 milioni di Euro.

Per effetto delle menzionate operazioni di acquisto (in immobilizzazioni immateriali e strumentali) e di investimento in valori mobiliari, le disponibilità liquide alla fine del periodo amministrativo ammonteranno a € 1.957.549,29.

Piano degli investimenti finanziari

(art.3, comma 3, del D.Lgs. 30/06/1994 n. 509)

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3, comma 3, del D.Lgs. 30 giugno 1994 n. 509, in attesa che si concludano tutti i passi formali per l'adozione del nuovo Regolamento per la gestione del patrimonio dell'Ente a seguito di un'attività di profonda revisione, avviata nel 2013, dell'intero processo di valutazione, selezione e gestione degli investimenti con conseguente ridefinizione dell'asset allocation strategica e del piano degli investimenti dell'Ente, si precisa che la previsione degli investimenti in valori mobiliari è stata sviluppata sulla scorta dei criteri generali in materia di investimento, di cui alla delibera n. 1/2006 del Consiglio di Indirizzo Generale (e successive modificazioni e integrazioni) e del relativo Regolamento per la gestione esterna del patrimonio, deliberato da questo Consiglio di Amministrazione, che si intendono integralmente richiamati.

In particolare, con tali deliberazioni il Consiglio di Indirizzo Generale ha statuito:

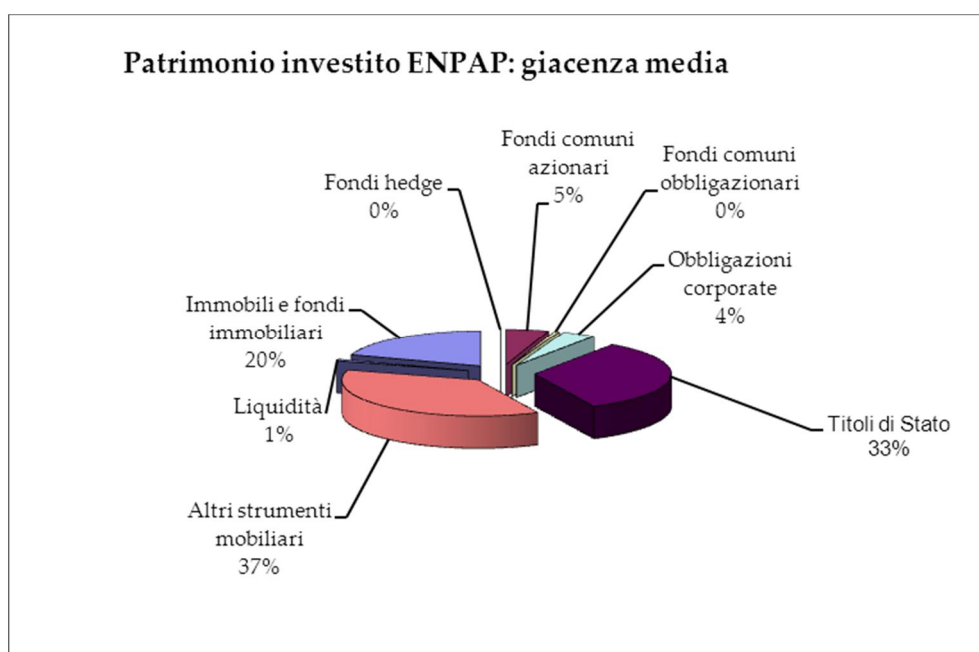
- 1) che la struttura degli investimenti dell'Ente risponde ad una strategia di tipo "core/satellite", nella quale:
 - a) la componente "core" rappresenta la parte prevalente degli investimenti ed è finalizzata alla massimizzazione della probabilità del raggiungimento di almeno il 90% dell'obiettivo principale dell'Ente (risultato finanziario netto equivalente al costo della rivalutazione dei montanti contributivi degli iscritti) e alla costante protezione del patrimonio dell'Ente, mediante la minimizzazione della volatilità complessiva degli investimenti;
 - b) la componente "satellite" (il cui peso percentuale sul totale del patrimonio non dovrà superare il 15%) rappresenta il portafoglio finanziario diversificato che ha l'obiettivo di stabilizzare il "core" e di incrementare la redditività di medio – lungo periodo.
- 2) la possibilità, per l'Ente, di utilizzare sia gestioni finanziarie in delega a terzi gestori sia una gestione diretta;
- 3) la possibilità di effettuare investimenti anche nel settore immobiliare (per una quota complessiva non superiore al 20% del patrimonio totale), attraverso acquisto di fondi immobiliari ovvero acquisto diretto di immobili.

In particolare, i dati tengono conto che nel 2015:

1. all'inizio del mese di marzo si prevede di investire un totale di 80 milioni di Euro (derivanti in gran parte dall'acconto per il 2014), in strumenti finanziari aventi un tasso di redditività lorda prudenzialmente ipotizzato pari al 1,75%;
2. all'inizio del mese di novembre si prevede di investire un totale di 30 milioni di Euro (derivanti dal saldo per il 2014), in strumenti finanziari aventi un tasso di redditività lorda prudenzialmente ipotizzato pari al 1,75%.

Sulla scorta delle previsioni sopra richiamate, il patrimonio mobiliare e immobiliare complessivo dell'Ente durante l'anno sarà il seguente (giacenza media nell'anno):

Asset	Valore assoluto	Valore %
Fondi hedge	20.861,98	0,00%
Fondi comuni azionari	44.473.598,86	5,05%
Fondi comuni obbligazionari	4.999.877,64	0,57%
Obbligazioni corporate	34.989.500,37	3,98%
Titoli di Stato	293.159.499,95	33,30%
Altri strumenti mobiliari	322.082.191,78	36,59%
Liquidità	5.780.821,92	0,66%
Immobili e fondi immobiliari	174.725.966,95	19,85%
Totale	880.232.319,45	



Relazione del Collegio dei Sindaci al bilancio di previsione 2015
ai sensi dell'art.12 c.5 dello Statuto
dell'Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli Psicologi

Il Collegio sindacale ha esaminato il bilancio di previsione per l'esercizio 2015, corredato dalla relazione sulla gestione, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa e dai relativi allegati, così come predisposto dal Consiglio di amministrazione e deliberato nella seduta del 24.10.2014.

Il documento contabile è stato redatto ai sensi degli art.2423bis e seguenti del codice civile e la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata per competenza, secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività istituzionale dell'Ente.

I documenti seguono inoltre le indicazioni fornite dalla Ragioneria Generale dello Stato e nel rispetto dei principi contabili predisposti dall'O.I.C.- Organismo Italiano di Contabilità.

Il Collegio Sindacale evidenzia che nella redazione del presente bilancio di previsione l'Ente ha ottemperato a quanto disposto dalla Circolare del Ministero dell'Economia e della Finanza N. 35 del 22.08.13 concernente i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica.

Va rilevato, tuttavia, che con nota prot. 14407 del 22 ottobre 2014, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha fornito alcune puntualizzazioni, giunte, però, non in tempo utile per la deliberazione del Consiglio di amministrazione del 24 ottobre 2014, ma che avrebbero potuto trovare inserimento in una nuova deliberazione da adottarsi nella seduta del Consiglio di amministrazione tenutasi il 3 novembre u.s..

Relativamente alle predette puntualizzazioni va segnalato che solo due delle prescrizioni ministeriali non hanno trovato realizzazione.

In particolare i punti:

A)1)c.1) laddove viene esplicitato che tra i contributi dallo Stato devono essere riportati gli oneri di maternità fiscalizzati che, nello schema predisposto dall'Ente trovano accoglimento nel punto A)1)e);

A)5)b) per la registrazione dei redditi derivanti dalla gestione patrimoniale immobiliare diretta che, invece, sono stati appostati nella sezione C).

Si invita l'Ente ad ottemperare alle prescrizioni ministeriali, deliberando la proposta da trasmettere tempestivamente ai fini dell'approvazione da parte del Consiglio di indirizzo generale.

Il Bilancio presentato evidenzia i seguenti valori previsionali al 31.12.2015:

STATO PATRIMONIALE

Attività	€1.072.840.783,46
Passività	€ 990.253.039,02
Patrimonio Netto	€ 82.587.744,44

Il Patrimonio netto è così formato:

Fondo conto contributivo integrativo	€ 11.397.069,17
Fondo conto di riserva	€ 52.467.190,76
Avanzo del conto separato	€ 18.723.484,51

Totale € 82.587.744,44

CONTO ECONOMICO

Ricavi €142.699.987,30

Costi €123.976.502,79

Avanzo del conto separato € 18.723.484,51

Le esposizioni previsionali per l'anno 2015 tengono conto degli elementi amministrativo-contabili e finanziari a disposizione dell'Ente. Il numero degli iscritti e l'entità delle contribuzioni sono stati determinati con una impostazione prudentiale secondo il modello già utilizzato per gli esercizi precedenti con l'obiettivo primario di integrale rivalutazione dei montanti contributivi.

RICAVI

Nella seguente tabella si riportano le principali variazioni intervenute nella previsione dei ricavi che complessivamente rappresentano un incremento per €7.813.659,89;

VOCI DI BILANCIO	bilancio prev.	variazione	Previsione	NOTE
	2014	2015-2014	2015	
Contributi soggettivi	73.350.007,78	3.087.060,16	76.437.067,94	1
Contributi integrativi	15.970.209,26	444.024,19	16.414.233,45	
Contributi maternità	6.060.470,00	1.003.205,00	7.063.675,00	
Fiscalizz. Ind. Maternità	3.616.572,96	56.216,16	3.672.789,12	2
Contributi da riscatto	293.000,00	3.000,00	296.000,00	
Contributi da ricongiunzione	840.000,00	1.710.000,00	2.550.000,00	3
Proventi finanziari	18.558.987,48	2.681.077,27	21.240.064,75	4
Proventi immobiliari	3.307.700,00	13.950,00	3.321.650,00	
Proventi straordinari	2.337.150,77	-2.337.150,77	0,00	5
Utilizzo fondi	10.552.229,16	1.152.277,88	11.704.507,04	
Totale Ricavi	134.886.327,41	7.813.659,89	142.699.987,30	

Le principali variazioni intervenute nelle previsioni dei ricavi sono dovute alle seguenti voci:

1) Contributi soggettivi (€ 76.437.067,94)

Il conto è stato stimato sulla base delle nuove iscrizioni e cancellazioni previste nel corso del 2015 con un complessivo di 3.046 nuove iscrizioni ed un totale di iscritti previsto di 48.715 soggetti. Nel calcolo è stato inoltre considerato un tasso di inflazione pari al 2% annuo. La percentuale è stata individuata utilizzando le percentuali di variazione media nel periodo contenute nella nota del Ministero del lavoro prot. 9919 del 7 luglio 2014 avente ad oggetto "Determinazione dei parametri di cui all'art. 3, comma 2 del D.I. 29 novembre 2007". Il Collegio segnala che si tratta di percentuale riferita ai bilanci tecnici pluriennali.

2)- Fiscalizzazione indennità di maternità (€ 3.672.789,12)

Si evidenzia che questo conto, rileva annualmente il minor costo per l'erogazione delle indennità di maternità, per la quota presunta di fiscalizzazione del relativo onere.

In merito il Collegio sollecita gli Amministratori ad attivarsi presso il competente Ministero per avere assicurazioni in ordine al soddisfacimento completo di tutte le richieste presentate.

3)- Contributi da ricongiunzione (€ 2.550.000,00)

Questo conto registra una variazione in aumento di €1.710.000,00 che evidenzia un introito previsto da contributi da ricongiunzione notevolmente superiore a quello dell'esercizio precedente. Tale stima si basa sui flussi in entrata previsti per le ricongiunzioni contributive richieste dagli iscritti.

4)- Proventi finanziari (€ 21.240.064,75)

Questo conto registra una variazione in aumento previsto di €2.681.077,27 dovuta principalmente all'incremento dei proventi mobiliari, anche in parte riconducibile alla prossima definizione delle procedure e del piano di investimenti mobiliari complessivo dell'Ente che dovrebbe garantire per il 2015 migliori rendimenti complessivi delle attività finanziarie gestite dall'Ente.

5)- Proventi straordinari (€ 0,00)

Questo conto registra una variazione in diminuzione di €2.337.150,77 dovuta al non ripetersi dell'effetto positivo sui Fondi di svalutazione dei crediti per interessi e sanzioni, generati dall'incasso dei crediti pregressi dovuto all'adesione alla sanatoria contributiva, i cui effetti si concluderanno a dicembre 2014.

COSTI

Nella seguente tabella si riportano le principali variazioni intervenute nella previsione dei costi per l'esercizio 2015, che complessivamente risultano aumentati per €9.146.308,74;

VOCI DI BILANCIO	bilancio prev.	Variazione	Previsione	NOTE
	2014	2015-2014	2015	
Prestazioni previdenziali	4.760.382,10	1.773.250,08	6.533.632,18	
Accantonamenti previdenziali	78.157.890,66	5.126.843,37	83.284.734,03	1
Prestazioni assistenziali	15.428.015,16	454.626,64	15.882.641,80	2
Accantonamenti assistenziali	4.411.874,86	390.822,32	4.802.697,18	
Organi amministrativi e di controllo	2.009.110,12	0,00	2.009.110,12	
Compensi professionali	475.000,00	0,00	475.000,00	
Costi per il personale	2.666.792,51	0,00	2.666.792,51	
Materiali vari e di consumo	55.000,00	0,00	55.000,00	
Utenza varie	127.000,00	0,00	127.000,00	
Servizi vari	730.120,00	-114.000,00	616.120,00	
Spese di manutenzione	315.000,00	-45.000,00	270.000,00	
Spese per servizi agli iscritti di promozione ed editoriali	500.000,00	0,00	500.000,00	3
Spese di rappresentanza	20.000,00	0,00	20.000,00	
Oneri tributari	3.095.591,73	658.948,31	3.754.540,04	4
Oneri finanziari	92.000,00	15.000,00	107.000,00	
Altre spese generali	56.000,00	0,00	56.000,00	
Spese impreviste	59.000,00	-6.000,00	53.000,00	
Ammortamenti immobilizzazioni	1.800.252,35	-55.940,22	1.744.312,13	5
Accantonamento TFR	61.164,56	1.834,96	62.999,52	

Accantonamento F. Svalutazione crediti	0,00	945.923,28	945.923,28	6
Oneri straordinari	10.000,00	0,00	10.000,00	
Totale Costi	114.830.194,05	9.146.308,74	123.976.502,79	
Avanzo (disavanzo) del conto separato	20.056.133,36	-1.332.648,85	18.723.484,51	7

Le principali variazioni intervenute nelle previsioni dei costi sono dovute alle seguenti voci:

1) Accantonamenti previdenziali (€ 83.284.734,03)

La variazione previsionale in aumento per € 5.126.843,37 è dovuta alla maggiore contribuzione prevista in entrata

2) Prestazioni assistenziali (€ 15.882.641,80)

La variazione previsionale in aumento per € 454.626,64 è principalmente dovuta al maggiore stanziamento per il Fondo Indennità di Maternità per € 684.626,64 che tiene conto delle richieste previste per l'esercizio 2015 rivalutate prudenzialmente con un tasso di inflazione pari al 2%. Come commentato in precedenza tale tasso non appare in linea con le previsioni nazionali odierne.

Relativamente al Fondo Assistenza, che evidenzia una diminuzione per € 230.000,00 costituito per il finanziamento delle attività di carattere assistenziale in favore degli iscritti ed alimentato mediante l'accantonamento di una quota massima pari al 60% dell'avanzo di gestione del conto separato della contribuzione integrativa come da delibera del CDA n.32/12, si rileva la necessità di dettagliare l'importo di spesa per l'anno 2015 pari ad € 4.780.000,00 e di contenere per il futuro gli accantonamenti non strettamente necessari all'alimentazione del fondo medesimo.

3) Spese per servizi agli iscritti di promozione ed editoriali (€ 500.000,00)

L'importo pur non avendo subito variazioni previsionali rispetto al 2014, non risulta dettagliato né la natura della spesa prevista risulta desumibile dai costi consuntivati e riscontrati tramite bilancio di verifica al 31.10.2014 che sono pari ad € 24.169,27.

4) Oneri tributari (€ 3.754.540,04)

La variazione complessiva riflette principalmente la maggiore imposta sostitutiva ex D.Lgs.461/1997 per € 338.803,73 che si prevede di versare in misura maggiore a fronte della maggiore redditività prevista del patrimonio mobiliare. La voce include inoltre le somme da versare per l'anno 2015, pari ad euro 240.024,66, ai sensi dell'articolo 1, comma 417 della L.147/2013 il quale prevede che gli enti previdenziali privatizzati possono assolvere alle disposizioni vigenti in materia di contenimento della spesa dell'apparato amministrativo effettuando un riversamento a favore dell'entrata del bilancio dello Stato entro il 30 giugno di ciascun anno, pari al 15 per cento della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010.

5) Ammortamenti immobilizzazioni (€ 1.744.312,13)

La variazione in diminuzione non risulta commentata, tuttavia, in particolare per quanto riguarda il fondo ammortamento riferito all'immobile di Roma via della Stamperia, si richiama quanto riportato dagli Amministratori nella relazione al bilancio consuntivo per l'esercizio 2013, criterio seguito anche per la redazione del presente bilancio di previsione, dove riferivano: "Tenuto conto della destinazione dell'immobile e considerando che l'immobile è costituito da un'unica unità catastale, si è ritenuto opportuno procedere al calcolo delle quote di ammortamento, non ritenendo possibile esercitare la facoltà di non ammortamento prevista dal paragrafo D.XI – punto 5 del principio contabile nazionale nr. 16."

Si segnala infine che il costo connesso all'ammortamento dell'immobile citato è ricompreso nel prospetto dimostrativo dell'utilizzo della contribuzione integrativa allegato al bilancio di previsione, mentre il ricavo connesso alla locazione degli uffici ubicati nel medesimo stabile è rilevato solo nella voce Proventi immobiliari.

6) Accantonamento al Fondo Svalutazione crediti (€ 945.923,28)

L'accantonamento, previsto per l'esercizio 2015 è stato determinato in via prudenziale in applicazione del principio O.I.C. nr.15. La significativa differenza rispetto al precedente esercizio è dovuta ai movimenti determinatisi sul Fondo in oggetto relativo all'anno 2014 a seguito degli effetti della sanatoria contributiva.

7) Avanzo del conto separato (€ 18.723.484,51)

Questo conto riscontra la differenza tra le previsioni di ricavi e di costi, per l'esercizio 2014 che complessivamente evidenzia una variazione negativa di €1.332.648,85.

ALTRE EVIDENZE DEL BILANCIO

In merito ai Crediti verso iscritti anni precedenti si rileva come la voce si è incrementata per euro 6,9 milioni nel 2014 e per il 2015 è prevista in ulteriore incremento per euro 3,2 milioni portando il montante dei crediti contributivi ancora da incassare ad euro 47,1. Per tale voce il Collegio, come anche evidenziato per il 2014, chiede nuovamente agli amministratori di porre in essere senza indugio tutte le azioni di recupero necessarie.

Quanto agli investimenti mobiliari il Collegio, in considerazione della volatilità dei mercati finanziari e della situazione economica globale, raccomanda un attento e costante monitoraggio degli investimenti ponendo la massima attenzione nel coniugare l'indispensabile utilizzo di criteri prudenziali con l'obiettivo della massimizzazione della rivalutazione dei montanti, tenuto anche conto delle possibili ripercussioni derivanti dalla sentenza favorevole ad Enpaia del Consiglio di Stato sul ricorso proposto dall'Ente contro il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e il Ministero dell'economia e delle finanze avverso la sentenza del Tar con la quale veniva dichiarata legittima la nota del Ministero del lavoro con la quale veniva rigettata la deliberazione di aumento del tasso di capitalizzazione del 50% del montante contributivo ai fini della determinazione della pensione dei propri iscritti.

Con riferimento alla gestione separata per la maternità, il Collegio anche quest'anno evidenzia come la gestione, nonostante la fiscalizzazione dell'onere, presenta una situazione di squilibrio che potrà essere solo parzialmente coperta mediante l'utilizzo del fondo costituito negli anni precedenti che sarà, quindi interamente riassorbito. Per garantire l'equilibrio del fondo conto separato, sarà necessario rideterminare la misura del contributo anche al fine di preservare per il futuro la possibilità di continuare ad accedere alla fiscalizzazione dei relativi oneri, ai sensi delle vigenti disposizioni.

Il Collegio richiama l'attenzione sulla parziale fiscalizzazione dell'indennità di maternità e sollecita l'Ente ad attivarsi presso il competente Ministero per avere assicurazioni in ordine al soddisfacimento completo di tutte le richieste presentate. Inoltre vengono confermati i costi per gli Organi statutari, significativamente aumentati rispetto al 2013, così come sulle alle altre voci di costo, il Collegio rappresenta l'opportunità che l'Ente adotti le opportune iniziative per un contenimento delle stesse, valutando i costi operativi affinché sia assicurata la massima efficienza ed efficacia della gestione, e monitorando l'andamento della spesa onde poter intervenire qualora dovesse ravvisarsi un incremento non in linea con quanto appostato in Bilancio.

Per quanto riguarda le spese di manutenzione dell'immobile di proprietà il Collegio invita l'Ente a tenere in debito conto le considerazioni più volte espresse dalle amministrazioni vigilanti, in particolare per quanto riguarda il rispetto dell'articolo 2, commi 618 – 623 della legge n. 244/2007 e reitera l'invito a fornire le assicurazioni richieste.

Per quanto attiene infine alle altre variazioni apportate con l'assestamento al bilancio di previsione 2015 il Collegio, non ritiene di dover formulare ulteriori osservazioni.

*

*

*

In conclusione, tenuto conto delle considerazioni e delle osservazioni sopra riportate, stante il dettaglio e le motivazioni poste a sostegno delle singole poste contabili, il Collegio ritiene che il Bilancio di previsione per l'esercizio 2015 proposto dal Consiglio di Amministrazione dell'ENPAP possa conseguire, nel suo complesso, la prescritta approvazione.

Roma, 14 novembre 2014

Il Collegio Sindacale